



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

\*\*\*\*\*

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato sulla G.U. n. 46 del 23.02.2019 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n.240.

### VERBALE N° 04/2021

#### Seduta straordinaria del 10.03.2021

Il giorno 10.03.2021 si riunisce alle ore 10,00, in modalità telematica, mediante l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams.

Il Rettore presiede la seduta dal Rettorato, sito nella sede legale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, n. 1, Bari.

P = Presente  
A = Assente  
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente	X		
- il dott. Bruno CARAPELLA	X		
- il dott. Francesco RANA (dalle ore 11,30)	X		
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia	X		
- il prof. Paolo STEFANI', professore seconda fascia	X		
- la prof.ssa Giuseppina PIAZZOLLA, ricercatore a tempo indeterminato	X		

- il dott. Francesco SILECCHIA, personale tecnico-amministrativo	X		
- il sig. Roberto VITACOLONNA, in rappresentanza degli studenti	X		
- il sig. Stefano MARTANO, in rappresentanza degli studenti	X		

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, Prof.ssa Anna Maria CANDELA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani (fino alle ore 14,10) e il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, avv. Paolo Squeo (dalle ore 12,30).

Assiste il Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dalla Responsabile della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Teresa Savino, dal dott. Francesco Benedetto e dalla dott.ssa Bianca Maria Gentile.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste, altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 10, comma 18, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Giuseppe TAGLIAMONTE - Presidente

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbali riunioni del 31.07.2020 e 01.09.2020

- Comunicazioni del Rettore
- Comunicazioni del Direttore Generale

#### RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. Emergenza Covid-19: adempimenti
2. XXX  
XXXXXXXXXX - procedimento disciplinare
3. Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 43, comma 4, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, in materia di prestazioni e servizi per i quali richiedere un contributo da parte dell'utenza

#### DIREZIONE RISORSE UMANE

4. Programmazione personale docente e ricercatore: adempimenti
5. Proposte di chiamata a professori universitari di I fascia, II fascia e di ricercatori a tempo determinato
6. Proposte di indizione procedure selettive per posti di ricercatore a tempo determinato
7. Contrattazione Collettiva Integrativa – Autorizzazione stipula del Contratto Collettivo Integrativo in materia di: “*Servizio sostitutivo di mensa anno 2021*”
8. Progetto L.I.F.T. – “*Learning Intelligent Factory based on information Technologies*”: reclutamento unità di personale tecnico amministrativo a tempo determinato

#### DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

9. Richiesta Azienda Retegas Bari di installazione di apparati di comunicazione, su una porzione di lastrico solare del CUS – Bari: approvazione Convenzione - aggiornamento
10. Aggiornamento del Programma Triennale 2021-2023

#### DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

11. Richiesta del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (CREA) su revoca stato di liquidazione del consorzio CARSO (Centro Addestramento alla Ricerca Scientifica di base in campo Oncologico)
12. Ratifica Decreti Rettorali
  - a. n. 185 del 28.01.2021 (Approvazione schema e stipula del “*Collaboration Agreement*” per il progetto: “*Accreditation & Recognition of Prior Experience and Learning for Entrepreneurship*” (ARPE4Entrep), tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Advenio eAcademy (Malta), presentato nell'ambito del programma: “*Erasmus Plus*” - Key Action 2 Strategic Partnerships for Higher Education)
  - b. n. 186 del 28.01.2021 (Approvazione schema e stipula del “*Contract Partner*” per il progetto: “*University Spin-offs Alliance: From the idea to the market through mentoring and transnational entrepreneurial teams*” (SpinTeams), tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Cambra Oficial de Comerç i Indústria de Terrassa, presentato nell'ambito del programma ERASMUS PLUS- KNOWLEDGE ALLIANCES)
  - c. n. 187 del 28.01.2021 (Approvazione schema e stipula del “*Partner Agreement*” per il progetto: “*Effectiveness of Responsibility Teaching*” (EFFORT) tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Hochschule für Wirtschaft und Recht Berlin (HWR), presentato nell'ambito del programma: ERASMUS PLUS – KA-203 Strategic Partnerships For

- Higher Education)
- d. n. 188 del 28.01.2021 (Approvazione schema e stipula del “*Collaboration Agreement*” per il progetto: “*Level 7 Masters in Entrepreneurship*” tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Advenio eAcademy (Malta), presentato nell’ambito del programma: “*National Commission for Further & Higher Education in Malta*” (NCFHE))
  - e. n. 208 del 29.01.2021 (Approvazione della proroga al 28.02.2021 della scadenza per la presentazione delle offerte in risposta all’Avviso per la ricerca di sponsor per finanziare il progetto CORRERE (Consulenza Remota Reumatologica Regionale))
  - f. n. 478 del 12.02.2021 (Approvazione schema e stipula del “*Contratto tra MEDISDIH Scarl e l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro scrittura privata per l’esecuzione di quota di Ricerca e Sviluppo*” per l’attuazione da parte del Dipartimento di Matematica dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro del progetto dal titolo “*MAIA - Monitoraggio Attivo dell’infrastruttura - codice ARS01\_00353*”, finanziato nell’ambito dell’Avviso MIUR Prot. n. 1735 del 13.07.2017)
13. Brevetti: adempimenti
  14. Spin Off: adempimenti

#### **DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**

15. Istituzione premi di laurea in memoria del prof. Alessandro Bianchi – A.A. 2020/2021
16. Richiesta rappresentanti degli studenti *di una seduta di laurea straordinaria per l’A.A. 2019/2020 ovvero di prolungamento dell’A.A. 2019/2020 al 31.07.2021*

#### **DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**

17. Proposta di costituzione del Centro Interdipartimentale di Ricerca “CDC – Centro di Ricerca di Dinamica Costiera”

#### **AVVOCATURA**

18. XXXXXXXXXXXXXXXX - Istanza di rimborso delle spese legali relative al  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
19. XXXXXXXXXXXXX c/ Università degli Studi di Bari - XXXXXXXXXXXXXXXX – Sentenza n.  
XXXXXXXXXX - esecuzione

Nel corso della seduta alcuni componenti hanno iniziato il collegamento audio/video, altri lo hanno interrotto, senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell’adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

APPROVAZIONE VERBALI RELATIVI ALLE SEDUTE DEL 31.07.2020 E 01.09.2020

Il Rettore sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione i verbali relativi alle riunioni del 31.07.2020 e 01.09.2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, con l'astensione degli assenti alle suddette riunioni, approva i verbali relativi alle succitate sedute.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore dà lettura della seguente comunicazione, allegata al presente verbale con il numero 1, già posta a disposizione dei consiglieri:

- A) nota, prot. n 17039 – I/11 del 05.03.2021, concernente “*Raccomandazioni ANVUR ed azioni di miglioramento intraprese*”, a firma del Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo, prof. Angelo Quaranta, con cui si chiede di fornire informazioni sulle decisioni assunte dagli Organi di Governo e sullo stato di realizzazione delle azioni conseguentemente programmate, rispetto alle raccomandazioni espresse sui seguenti requisiti di sede: *R1 “Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca” – R1.A.1 La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell’Ateneo – R1.A.3 Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ; R2 “Efficacia delle politiche di Ateneo per l’AQ” – R2.B.1 Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione; R4 “Qualità della ricerca e della terza missione” – R4.A.4 Programmazione, censimento e valutazione delle attività di terza missione.*

Il Rettore, in particolare, plaude all’attività che sta conducendo il prof. Quaranta, ammonendo sull’importanza di tenere fede a quanto elaborato nei documenti programmatici.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

COMUNICAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE

Entra, alle ore 10,05 la Responsabile dello Staff *Data Engineering* della Direzione Generale, dott.ssa Rosa Ceglie (inizio del collegamento audio/video).

Il Direttore Generale dà lettura della comunicazione, già posta a disposizione dei consiglieri ed allegata con il n. 2/A al presente verbale, nella quale viene sottolineato lo sforzo compiuto dall'Amministrazione, nell'anno 2020, nello sviluppo di numerose attività in materia di informatizzazione e digitalizzazione dei servizi di questa Università, con un impulso significativo conseguente alla emergenza pandemica, che ha richiesto l'ammodernamento di numerosi processi, nell'ottica della dematerializzazione e il ricorso a strumenti di "*collaboration*" sia per l'attività amministrativa, sia didattica.

In vista del *lockdown*, è stata prontamente istituita una *Task Force* d'Ateneo, coordinata dalla prof.ssa Teresa Roselli – Presidente del Centro di Servizi di Ateneo per l'*E-learning* e la Multimedialità, alla quale hanno partecipato anche i proff. Danilo Caivano e Filippo Lanubile e i dott. Antonio Petrone e Andrea Morano, che ha ricordato tutte le strutture interessate (*Data Engineering*, CSI, Centro *E-learning*, Dipartimenti di didattica e ricerca, UU.OO. Didattica e Servizi agli Studenti, Corsi di Studio e Segreterie Studenti) nelle fasi di avvio della formazione *on line* e delle sedute di laurea telematiche.

Entra, alle ore 10,08, la prof.ssa Teresa Roselli (inizio del collegamento audio/video).

In particolare, Egli sottolinea che:

- la *Task Force* ha curato la redazione di linee guida molto puntuali, sia per i docenti che per gli studenti, utili ad illustrare l'utilizzo degli strumenti di *collaboration* adottati;
- è stato istituito un *Help Desk*, a cui docenti e studenti possono a tutt'oggi rivolgersi in caso di difficoltà. Molti docenti sono stati coinvolti in sessioni di formazione *on the job*, durante le quali sono stati affiancati da personale esperto nella didattica *on line*.
- è stata portata avanti una capillare attività formativa *online* rivolta ai Coordinatori di Corso di Studio, al personale della U.O Didattica e Servizi agli Studenti di ciascun Dipartimento e, infine, sono stati individuati e formati 23 referenti per la didattica *on line*, uno per ciascuno dei 23 Dipartimenti dell'Ateneo, che hanno contribuito al funzionamento dell'*Help Desk*.

A tal proposito, Egli invita la dott.ssa Ceglie e la prof.ssa Roselli e a voler illustrare al Consesso le iniziative ed i percorsi intrapresi da questa Università nell'ottica della digitalizzazione.

Il Rettore, tuttavia, prima ancora di cedere la parola alla dott.ssa Ceglie, ringrazia tutte le componenti per l'attività svolta e sottolinea l'importanza di rivisitare la normativa, adeguando tutta la regolamentazione in essere, per rendere più efficaci gli interventi eseguiti.

Interviene, quindi, la dott.ssa Ceglie, la quale fa presente che, a seguito dell'emergenza Covid-19, è stata data una forte spinta alla digitalizzazione di procedure amministrative, al fine di ridurre il più possibile le attività da svolgere in presenza. Così è stato per:

- la verbalizzazione *on line* dell'esame di Laurea, che consente ai docenti di visualizzare, nella propria pagina *web*, tutte le informazioni attinenti ai candidati, comprese la fotografia e la carta di identità, inserite tramite la segreteria *online* Esse3, permettendo di verbalizzare in tempo reale il conseguimento del titolo, col vantaggio di renderne immediata l'assegnazione;
- la realizzazione di una procedura totalmente *on line* e digitalizzata, atta a permettere agli studenti disabili di richiedere i supporti e le agevolazioni previste da questo Ateneo;
- l'utilizzo dell'applicazione *BiblioTeLa*, che consente ai laureandi di sottomettere la tesi di laurea per via telematica e di archivarla, nonché di inviarla alla Commissione di laurea, dopo l'approvazione del Relatore, oltre che la predisposizione di una piattaforma atta a rendere il testo della tesi di laurea in pdf, in formato aperto, previa liberatoria;
- la messa in opera dell'applicazione *PrenotaUNIBA*, attraverso cui è possibile prenotare il posto in aula per assistere alle lezioni in presenza;
- la gestione *on line* delle procedure studenti inerenti le rinunce agli studi, le domande di trasferimento, i passaggi di corso.

Ella, altresì, illustra le ulteriori attività sviluppate nell'anno 2020 dallo Staff *Data Engineering*, non connesse all'emergenza pandemica, quali:

- la predisposizione ed il perfezionamento di tutte le procedure volte ad attivare la modalità di pagamento delle tasse universitarie tramite il sistema pagoPA, previsto dalla legge, che è andato in esercizio a fine febbraio 2021;
- la sperimentazione di una nuova tipologia di questionario ANVUR per la valutazione della didattica, i cui risultati potranno consultarsi sulla piattaforma *web* "vOS", sviluppata interamente dall'Università di Bari e visibile in maniera *open* da tutti;



- la definizione della programmazione didattica dei Corsi di studio mediante la piattaforma informatica U-GOV Didattica;
- lo sviluppo del sistema di monitoraggio in tempo reale dell'andamento di immatricolazioni e iscrizioni (TREND);
- la previsione di un sistema integrato di *performance-management*, in fase di sviluppo, per l'acquisizione e il monitoraggio dei dati su variabili strategiche (progetti di ricerca, terza missione);
- la realizzazione di un'applicazione per il monitoraggio delle misure di trasparenza e prevenzione della corruzione (SIMPAT), così come per il monitoraggio dei progetti di ricerca (PRISMA);
- il lancio del portale *OpenData*, con l'obiettivo di aumentare la trasparenza dell'Ateneo, migliorare l'accessibilità dei dati e dare supporto alle politiche di *Open Government*.

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Ceglie, prende la parola la prof.ssa Roselli, la quale, ricorda che, di questi tempi, l'anno addietro, unitamente al prof. Danilo Caivano, al prof. Filippo Lanubile, professori presso il Dipartimento di Informatica, al dott. Petrone, Responsabile della Sezione Centro Servizi Informatici e al dott. Morano, Direttore del Centro di Servizi di Ateneo per l'*e-learning* e la multimedialità, si è affrontato, con notevole impegno, il problema di far transitare velocissimamente la didattica, tradizionalmente tenuta in aula, sulla piattaforma *Teams*. La succitata *Task Force* ha, peraltro, istituito il servizio di supporto *Help Desk*, sia per l'assistenza informatica di base, sia per i problemi di utilizzo delle funzionalità previste, il quale, considerato il perdurare della pandemia, è tuttora attivo per la guida e l'assistenza alle attività didattiche a distanza.

Ella, a conferma di quanto evidenziato dal Direttore Generale, ribadisce l'avvenuta accelerazione di molte attività, che attualmente si svolgono in modalità digitale, quali, ad esempio, *BiblioTeLa*, che ha dematerializzato e reso *on line* tutti i processi che governavano la consegna delle tesi di laurea.

A seguire, il Direttore Generale, nel ripercorrere i momenti vissuti dall'Ateneo barese dagli esordi della pandemia da Covid-19, illustra le iniziative intraprese e gli interventi effettuati dal Centro Servizi Informatici, nell'anno 2020, evidenziando come la macchina organizzativa, travolta dalla emergenza, abbia risposto in maniera straordinariamente positiva.

Egli cita, in particolare:

- gli interventi di tipo infrastrutturale, che hanno riguardato la gestione della posta elettronica istituzionale, la funzionalità del sistema di autenticazione, l'ampliamento

degli apparati *switch*, la predisposizione di 400 nuovi punti rete, il potenziamento della rete *wi-fi* e del collegamento delle reti GARR nelle sedi decentrate;

- l'adozione di applicazioni in ambiti specifici, come con riferimento al *contact tracing*, per la registrazione dell'ingresso nei plessi, da parte del personale strutturato e degli studenti, tramite l'utilizzo delle credenziali di Ateneo, ovvero alla già citata app *PrenotaUniBa*, per la prenotazione dei posti nelle aule;
- la revisione dei processi nell'ottica della dematerializzazione dei servizi. Così è stato con l'adozione della piattaforma telematica PICA per la gestione dei concorsi, ovvero con l'avvio del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), in ottemperanza all'art. 64, comma 2-*bis* del Codice di Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82/2005).

Al termine, il Rettore ringrazia il Direttore Generale, la prof.ssa Roselli, la dott.ssa Ceglie, il dott. Petrone e tutti i componenti della *Task Force*, certo di poter interpretare il sentimento di questo Consesso di grande plauso per la considerevole mole di attività messa in campo, di cui ora è necessaria un'opera di puntuale regolamentazione.

Questa Università è, nella sua essenza, una Università convenzionale, che implica lo svolgimento della didattica e della ricerca in presenza e, per quanto talune attività, ad esempio del post-laurea, potrebbero senza difficoltà trasferirsi in modalità telematica, Egli reputa prioritario, da ora in poi, riuscire a governare i processi. Non tarderanno a doversi svolgere tutte le più opportune valutazioni sugli esiti della formazione svolta in questo periodo pandemico, in termini di qualità della stessa, invitando, già, a riflettere sul dato riportato dal prof. Manfredi, durante l'inaugurazione dell'anno accademico, relativo all'incremento importante, su base nazionale, della percentuale di CFU acquisiti in questo ultimo periodo, rispetto alle medie degli anni precedenti.

Chiede ed ottiene la parola la prof.ssa Roselli per ringraziare, altresì, la Delegata del Rettore ai Percorsi Formativi, prof.ssa A. Paterno, per la sua partecipazione a tutti i lavori svolti e comunicare che, nell'ambito della CRUI, è stato istituito un laboratorio della didattica, a cui Ella partecipa, ove si riportano le esperienze vissute dalle Università italiane rispetto alla didattica a distanza e da cui emerge che alcune attività, quali il tutoraggio ed il ricevimento degli studenti, beneficiano del collegamento a distanza, incentivando gli studenti a richiedere spiegazioni e migliorando il loro rendimento.

Il Rettore, d'altra parte, si dichiara rammaricato del silenzio che, durante tutto questo periodo, sia calato sulla ricerca, che pure è l'elemento che distingue le Università dalle scuole, rimarcando che questa Università può vantare, invece, di aver sempre avuto uno

sguardo particolarmente attento nei confronti della ricerca, che ha cercato di mantenere entro un certo livello di normalità.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale viene espresso unanime plauso a tutti coloro che hanno contribuito al perseguimento dei risultati illustrati ed in particolare:

- il consigliere Silecchia, associandosi ai ringraziamenti sopra espressi, sottolinea che molto è stato fatto, molto resta da fare, ma i risultati ottenuti possono ritenersi più che soddisfacenti, nonostante la grave situazione di carenza di personale, ormai cronica in molte strutture, che auspica possa essere risolta quanto prima attraverso lo sblocco delle procedure concorsuali a livello nazionale;
- la dott.ssa Rutigliani, coglie l'occasione per ringraziare a titolo personale il consigliere Silecchia, per la grande collaborazione offerta, con abnegazione e spirito di sacrificio, anche sostituendosi al personale mancante, nella direzione della digitalizzazione di una serie di processi, cui si associa la prof.ssa Roselli, per volgere allo stesso consigliere sentiti ringraziamenti anche per l'apporto fornito in collaborazione con il *Centro e-learning*.

Il Rettore, nel ribadire che questa Università ha reagito ottimamente alla situazione emergenziale, sotto più profili, seppur poggiando su un numero limitato di personale, sia docente sia amministrativo, evidenzia l'importanza di difendere questa posizione di grande orgoglio, sia per il valore della ricerca, sia per l'erogazione della didattica, sottolineando che il vero successo lo si tasterà, effettivamente, solo quando ci si potrà interrogare sulla qualità, sia dei comportamenti individuali, sia della formazione degli studenti.

Al termine del dibattito, il Rettore ringrazia la prof.ssa Roselli e la dott.ssa Ceglie, che, alle ore 11,15, escono dalla riunione (termine del collegamento audio/video).

Sotto altro profilo, il Rettore preannuncia che, in sede di varie ed eventuali, verrà trattato il seguente argomento, già esaminato dal Senato Accademico, nella riunione tenutasi nella giornata di ieri, i cui contenuti anticipa brevemente:

***“CODICE ETICO DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO: INTERPRETAZIONE COSTITUZIONALMENTE ORIENTATA ALLA SENTENZA CORTE COST. N. 78 DEL 09.04.2019”.***

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

ANTICIPO DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 1) DELL'ODG.

Il Presidente propone l'anticipo della trattazione dell'argomento iscritto al punto 1 dell'o.d.g. concernente:

“**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**

EMERGENZA COVID-19: ADEMPIMENTI”

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**  
**EMERGENZA COVID-19: ADEMPIMENTI**

Il Rettore, preliminarmente, aggiorna in merito alla campagna di vaccinazione anti-Covid-19, precisando che la calendarizzazione vaccinale non pertiene a questa Amministrazione, la quale, in ogni caso, ha posto in essere tutto quanto le competeva, come da richieste ministeriali e della ASL di riferimento, occupandosi della trasmissione delle liste, in cui ha cercato di includere la maggior parte delle categorie che frequentano gli ambienti universitari, personale docente/ricercatore e tecnico-amministrativo, contrattisti, professori emeriti – che, a differenza dei docenti in quiescenza, continuano a visitare le strutture universitarie -, dottorandi, assegnisti, comprendendo anche il personale addetto alle pulizie, oltre che il personale della guardiania.

Egli, inoltre, specifica esservi stato uno slittamento delle vaccinazioni del personale afferente a taluni Dipartimenti di didattica e ricerca, attesa l'osservanza dei criteri di priorità connessi alle condizioni di fragilità e comunica di aver suggerito alla ASL, in un ridottissimo spazio di interlocuzione concesso, di favorire una calendarizzazione *in continuum* per la somministrazione del vaccino, seppur con numeri inferiori, anziché posticipare i turni.

Il Rettore sottopone quindi all'attenzione dei presenti la seguente richiesta di taluni rappresentanti degli studenti eletti negli Organi di questa Università, trasmessa dal consigliere Vitacolonna, con nota e-mail, in data 05.03.2021, avente ad oggetto "*Richiesta vaccinazioni componente studentesca*" - già posta a disposizione dei consiglieri – fornendo ulteriori delucidazioni in merito:

““CONSIDERATO	Il piano vaccinale nazionale per il Sars-CoV2 che ha già incluso la componente studentesca afferente alla Scuola di Medicina;
CONSIDERATA	la volontà di tutte le categorie di studenti di riprendere le attività didattiche e, in particolare, le attività pratiche professionalizzanti del proprio piano di studi;
TENUTO CONTO	che noi studenti siamo la linfa vitale di ogni Ateneo, ma anche del contesto sociale ed economico territoriale; che la formazione universitaria prevede l'acquisizione di competenze ed abilità non erogabili in modalità "a distanza" e che si basano sulla diretta interazione fra studenti, docenti, personale di ricerca e tecnico amministrativo;
TENUTO CONTO	che il Magnifico Rettore e l'intera comunità accademica dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro hanno intensamente operato per la ripresa delle attività didattiche, dimostrando forte sensibilità alle problematiche della componente studentesca:

- TENUTO CONTO che la Regione ha istituito una Cabina di Regia Regionale e Nuclei Operativi Aziendali, al fine di assicurare un supporto tecnico-scientifico, pianificare le azioni e monitorare l'andamento della campagna;
- TENUTO CONTO della necessità, soprattutto per i tirocinanti, di poter riprendere le attività di lavoro in sicurezza, per se stessi e per il personale con cui vengono a contatto,

I sottoscritti, Olga Maria Andriulo, Paola Ferrante, Antonio Lorusso, Stefano Martano, Ilenia Ritacco, Roberto Loporcaro, Francesco Violante, rappresentanti degli studenti eletti all'interno degli Organi di Governo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

#### CHIEDONO

che gli Uffici di competenza inizino nell'immediato uno studio approfondito sulla componente studentesca al fine di identificare delle categorie prioritarie (per esempio i tirocinanti) affinché siano inserite nelle liste di vaccinazione stilate dalla Regione Puglia.””.

Il Rettore, quindi, dopo aver ribadito quali sono le tipologie di personale da sottoporre alla vaccinazione anti Covid-19, che sono state incluse nelle liste inviate da questa Amministrazione alla ASL, in ottemperanza alle disposizioni ministeriali e regionali, riepiloga la richiesta degli studenti, che non è quella di decidere chi, ulteriormente, vada vaccinato e chi no, ma di prospettare alla Regione Puglia, ove ne ricorrano le possibilità, di valutare talune particolari categorie nell'ambito di quelle prioritarie da sottoporre a vaccinazione. In quest'ottica, gli studenti tirocinanti sarebbero una delle categorie da promuovere prioritariamente per la vaccinazione, perché si riconosce loro di avere un ruolo particolarmente attivo nell'ambito delle strutture universitarie e la copertura vaccinale potrebbe favorire la ripresa, in piena sicurezza, delle loro attività di lavoro, anche professionalizzanti.

Sempre in proposito, Egli, nel rammentare che alcuni tirocini sono stati soppressi a causa della pandemia, propone di avviare un censimento dei tirocinanti attivi e potenzialmente attivi di questa Università - e non solo quelli di area medico-sanitaria -, di individuarne l'età media e di sottoporlo alla Regione nel momento in cui sarà possibile vaccinare i giovani; per quanto invece attiene a coloro che svolgono attività presso aziende esterne, essi rientrano nei protocolli di queste ultime, alle quali l'Ateneo, laddove non sia possibile lo svolgimento da remoto, ha chiesto di fornire le garanzie sul rispetto delle norme di sicurezza anti-Covid; sotto altro profilo, il Rettore richiama le precedenti delibere di questo Consesso e del Consiglio di Amministrazione sul tema in oggetto e, da ultimo, le rispettive del 27 e 29.01.2021, in ordine alla *disciplina delle attività didattiche e di ricerca, per il secondo semestre dell'a.a. 2020/2021, nell'ottica del contenimento dei flussi di frequenza*

*delle strutture universitarie, al fine di garantire il prosieguo delle attività istituzionali e, nel contempo, tutelare la salute e la sicurezza di tutti coloro che frequentano le aule e gli ambienti di lavoro, con efficacia dal 01.02.2021 al 30.04.2021 e, nel ricordare l'importanza del rispetto delle misure di sicurezza, anche da parte di coloro a cui è già stato somministrato il vaccino, informa che, attualmente, la presenza degli studenti dei primi anni si attesta intorno al 20-25% e che quella del personale docente e tecnico amministrativo è molto al di sotto del 30%.*

Egli quindi, nell'informare che, nella seduta in data 09.03.2021 il Senato Accademico, per quanto di competenza, ha deliberato:

- *di invitare il Rettore a sondare presso la Regione Puglia la possibilità di includere gli studenti tirocinanti nell'ambito delle categorie prioritarie da sottoporre a vaccinazione, nel rispetto degli schemi anagrafici che saranno ammessi nel piano di somministrazione, avviando, nel mentre, un censimento degli studenti tirocinanti attivi e potenzialmente attivi di questa Università, anche al fine di individuarne l'età media;*
- *di confermare, allo stato attuale, la propria delibera del 27.01.2021, di cui in premessa, salva l'adozione di ulteriori provvedimenti,*

invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Alle ore 11,30 entra il dott. Rana (inizio collegamento audio/video).

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale, il consigliere Stefanì plaude all'organizzazione messa in campo dall'Università in un periodo particolarmente complesso e, nell'esprimere compiacimento per la buona sinergia che ha caratterizzato il rapporto tra l'Amministrazione universitaria e l'ASL Bari e Taranto in questa prima fase di somministrazione dei vaccini, invita ad avviare una riflessione sulla gestione, anche per il futuro, del c.d. *"dato sensibile"* in quanto, il diritto alla riservatezza dei propri dati non è assoluto soprattutto allorquando debba essere temperato con altri diritti, quale, per esempio, quello di garantire la ripresa in sicurezza di tutte le attività.

Il Rettore evidenzia come una riflessione nei termini proposti dal consigliere Stefanì sia quanto mai opportuna, anche da un punto di vista scientifico, al fine di evitare luoghi comuni quando si vanno ad affrontare temi delicati, quale quello della tutela della *privacy* e della riservatezza, prospettando anche l'ipotesi di organizzare un convegno dedicato.

Il consigliere Silecchia, si associa agli apprezzamenti espressi per l'organizzazione posta in essere, con assoluta trasparenza, dall'Amministrazione ai succitati fini, evidenziando che occorre attendere e comprendere le esigenze di calendarizzazione della campagna vaccinale; il dott. Rana, nel condividere le osservazioni sopra espresse,

sottolinea l'esigenza che alcune categorie, che si espongono in prima persona, siano vaccinate prima di altre.

Prendendo come spunto una richiesta pervenuta da un Dipartimento di ricerca, il Rettore, altresì, anticipa, fornendo ulteriori delucidazioni in merito, la questione relativa al Regolamento utilizzo spazi dipartimentali, che sarà sottoposta all'attenzione delle prossime sedute degli Organi di Governo. La suddetta richiesta dipartimentale, peraltro, - evidenzia il Rettore - stimola una discussione prodromica alla formulazione di linee di indirizzo utili alla redazione di un Regolamento unitario, partendo dall'assunto che gli spazi sono di pertinenza dell'Università e non dei Dipartimenti, che ne hanno solo la gestione, non potendo essere rimesso loro l'aggravio della definizione delle condizioni di accesso alle strutture da parte di molteplici categorie (professori e ricercatori collocati a riposo, ricercatori a tempo determinato al termine del contratto, Professori/resse Emeriti/e e Onorari/e), né le connesse responsabilità.

La questione relativa alla gestione degli spazi universitari – precisa il Rettore – non può più essere demandata all'autonomia e responsabilità dipartimentale, ma è necessario che trovi un luogo di sintesi a livello centrale e, nello specifico, nella elaborazione di un Regolamento *ad hoc*, eventualmente a cura della *Commissione per l'adeguamento normativo*, ferma restando la competenza degli Organi di Governo a riguardo.

La faccenda – anticipa il Rettore – non è di poco conto considerati i molteplici aspetti ad essa connessi: dall'uso delle strumentazioni deputate alle ricerche scientifiche; alla fruizione dei *personal computer*, per norma in proprietà dell'Amministrazione e nella facoltà di utilizzo del docente - da cui, una volta intervenuta la quiescenza, vanno espunti i dati in memoria, nel rispetto delle norme in materia di tutela della *privacy* -, all'utilizzo della posta elettronica con dominio *uniba*. Quest'ultima è questione rilevante, rispetto alla quale occorre immaginare, per coloro che sono in quiescenza, di creare un indirizzo e-mail *ad hoc*, usufruibile per circa due anni, recante una dizione differenziata da quello istituzionale, ma da cui emerga la struttura universitaria cui l'interessato era affiliato. Al pari del docente in quiescenza, andrebbe, ad esempio, considerata anche la figura del personale tecnico amministrativo *tutor senior*, che, dopo il collocamento a riposo, presta, per un anno, gratuitamente, la propria attività, "accompagnando" il giovane personale nella fase di transizione. Figura sulla quale Egli nutre più di una perplessità.

Interviene il dott. Carapella, che svolge ulteriori considerazioni in merito alle diverse aree di riferimento – dalle *collaboration*, che entrano in una relazione di contatto per svolgere una funzione, alla *community*, che rappresenta quella più ampia degli



*stakeholders*, ciascuna con le proprie regole -, condividendo l'esigenza di pervenire ad una compiuta regolamentazione della materia.

Ritornando alla discussione relativa agli adempimenti connessi all'emergenza Covid-19 (p1 odg) il Rettore, propone al Consiglio di Amministrazione di far propria la sopra riportata delibera del Senato Accademico del 09.03.2021, confermando, allo stato attuale, la delibera di questo Consesso del 29.01.2021, in ordine alla disciplina delle attività didattiche e di ricerca, per il secondo semestre dell'a.a. 2020/2021, nell'ottica del contenimento dei flussi di frequenza delle strutture universitarie, al fine di garantire il prosieguo delle attività istituzionali e, nel contempo, tutelare la salute e la sicurezza di tutti coloro che frequentano le aule e gli ambienti di lavoro, con efficacia dal 01.02.2021 al 30.04.2021, salva l'adozione di ulteriori provvedimenti.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il Decreto del Ministero della Salute 2 gennaio 2021, n. 1, di adozione del *Piano strategico nazionale dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS.CoV-2*, ai sensi dell'art. 1, comma 457 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (cd. Legge di Bilancio);

CONSIDERATE le iniziative adottate dalla Regione Puglia per l'attuazione del suddetto Piano, attraverso la costituzione di una *Cabina di regia regionale*, al fine di "assicurare il supporto tecnico-scientifico"; "fungere da interfaccia unica regionale con la struttura del Commissario

- straordinario per l'Emergenza", "garantire la pianificazione e il coordinamento", "predisporre le indicazioni tecnico-scientifiche sulla conduzione della campagna vaccinale a livello regionale", "monitorare l'andamento della campagna vaccinale", coordinando i *Nuclei operativi aziendali*, istituiti, a livello provinciale, a cura dei Direttori delle ASL;
- VISTA la richiesta di taluni rappresentanti degli studenti eletti negli Organi di questa Università, trasmessa dal consigliere Vitacolonna, con nota e-mail, in data 05.03.2021, in ordine all'avvio, da parte dell'Amministrazione, di *“uno studio approfondito sulla componente studentesca al fine di identificare delle categorie prioritarie (per esempio i tirocinanti) affinché siano inserite nelle liste di vaccinazione stilate dalla Regione Puglia”*;
- PRESO ATTO delle tipologie di personale da sottoporre alla vaccinazione anti Covid-19, già incluse nelle liste inviate da questa Amministrazione alla ASL, in ottemperanza alle disposizioni ministeriali e regionali;
- SENTITO il dibattito;
- RICONOSCIUTO che gli studenti tirocinanti svolgono un ruolo particolarmente attivo nell'ambito delle strutture universitarie, sia per frequenza che per molteplicità di personale con cui vengono a contatto e ritenuto, pertanto, opportuno favorirne in tempi brevi la copertura vaccinale, nell'ottica della ripresa in piena sicurezza delle loro attività di lavoro, anche professionalizzanti;
- CONDIVISA pertanto, l'opportunità di sondare presso la Regione Puglia la possibilità di includere gli studenti tirocinanti nell'ambito delle categorie prioritarie da sottoporre a vaccinazione, nel rispetto degli schemi anagrafici che saranno ammessi nel piano di somministrazione, avviando, nel mentre, un censimento degli studenti tirocinanti attivi e potenzialmente attivi di questa Università, anche al fine di individuarne l'età media;
- RICHIAMATE le delibere del Senato Accademico e le proprie precedenti delibere, relativamente all'argomento in oggetto e, da ultimo, le rispettive del 27 e 29.01.2021, in ordine alla disciplina delle attività didattiche e di ricerca, per il secondo semestre dell'a.a. 2020/2021, nell'ottica del contenimento dei flussi di frequenza delle strutture universitarie, al

fine di garantire il prosieguo delle attività istituzionali e, nel contempo, tutelare la salute e la sicurezza di tutti coloro che frequentano le aule e gli ambienti di lavoro, con efficacia dal 01.02.2021 al 30.04.2021;

VISTA la delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta del 09.03.2021;

RITENUTO allo stato attuale, di poter confermare le suddette determinazioni, salva l'adozione di ulteriori provvedimenti che potrebbero necessitarsi a breve, in considerazione di dati pandemici di contesto piuttosto allarmanti,

DELIBERA

per quanto di competenza, nel far propria la delibera del Senato Accademico del 09.03.2021:

- di invitare il Rettore a sondare presso la Regione Puglia la possibilità di includere gli studenti tirocinanti nell'ambito delle categorie prioritarie da sottoporre a vaccinazione, nel rispetto degli schemi anagrafici che saranno ammessi nel piano di somministrazione, avviando, nel mentre, un censimento degli studenti tirocinanti attivi e potenzialmente attivi di questa Università, anche al fine di individuarne l'età media;
- di confermare, allo stato attuale, la propria delibera del 29.01.2021, di cui in premessa, salva l'adozione di ulteriori provvedimenti.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva

COMUNICAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE

Il Rettore cede la parola al Direttore Generale, il quale dà lettura della seguente comunicazione, allegata al presente verbale con il n. 2/B:

- Relazione del Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio – Direzione Appalti, Edilia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna, in data 24.02.2021, concernente: *“Ricognizione DD.GG. Approvazione Progetti e Avvio Gara”*, con la quale, con riferimento a quanto deliberato da questo Consesso, nella riunione del 31.07.2020, circa la delega *“...al Direttore Generale delle competenze in ordine all’approvazione delle progettazioni e di tutti gli atti previsti per l’affidamento degli interventi di cui al Programma triennale delle opere pubbliche, al Programma biennale degli acquisti di beni e servizi ed agli interventi di cui all’art. 8, comma 1) - lett. d) del D.L. n. 76/2020 (Decreto semplificazione) e ss.mm.ii., nelle more dell’emanazione del nuovo Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità...”*, vengono elencati i progetti approvati e le gare fin qui avviate in ossequio a detta deliberazione, con indicazione dei relativi Decreti Direttoriali.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.











Ciò stante, si rende necessario che codesto Consesso assuma le determinazioni di propria competenza, ai sensi dell'art. 22, comma 8, secondo periodo dello Statuto di Ateneo, secondo cui *"Il Consiglio di Amministrazione, senza la rappresentanza degli studenti, entro trenta giorni dalla ricezione del parere, infligge la sanzione ovvero dispone l'archiviazione del procedimento conformemente al parere espresso dal Collegio"*.

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.		X
9.	MARTANO S.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTI gli artt. 87 ss., R.D. n. 1592/1933;

VISTO l'art. 10 della Legge n. 240/2010;

VISTO l'art. 22 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

VISTE le note: prot. n. XXXXXXXXXXXXX e prot. n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

VISTA la nota prot. n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX di contestazione di addebiti disciplinari nei confronti XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

VISTA la nota prot. n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, con cui gli atti del procedimento sono stati trasmessi, per l'istruttoria di competenza, alla XXXXXXXXXXXXX Sezione del Collegio di Disciplina, XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, corredati della prescritta proposta di sanzione;

VISTO il parere espresso dalla XXXXXXXXXXXXX Sezione del Collegio di Disciplina, giusta note prot. n. XXXXXXXX;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla  
Direzione Generale,

DELIBERA

di irrogare al XXXXXXXXXX la sanzione disciplinare XXXXXXXXXX.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientrano i consiglieri Vitacolonna e Martano (ripresa collegamento audio-video).

**RETTORATO/ DIREZIONE GENERALE**

**REGOLAMENTO RECANTE NORME DI ATTUAZIONE DELL'ART. 43, COMMA 4, DELLA  
LEGGE 27 DICEMBRE 1997, N. 499, IN MATERIA DI PRESTAZIONI E SERVIZI PER I  
QUALI RICHIEDERE UN CONTRIBUTO DA PARTE DELL'UTENZA**

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, su richiesta della Direzione Generale.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI**

Il Rettore introduce l'argomento in oggetto informando i presenti che non è ancora pervenuta la nota ministeriale relativa al contingente assunzionale delle Università, per l'anno 2021 e all'utilizzo dell'anticipo P.O. 2021, che detterà l'avvio alla seconda fase del piano programmatico (distribuzione non egualitaria) [cfr. in proposito, SA 22.07.2020 e CdA 23.07.2020].

Egli, quindi, passa ad illustrare lo stato dell'arte relativo all'assegnazione ai Dipartimenti delle posizioni di professore e ricercatore e alle procedure di reclutamento in corso di attuazione e da bandire, a valere sia sulla dotazione ordinaria di P.O., che sui Piani Straordinari, - quelli *per il reclutamento dei ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010* (D.M. n. 83 del 14.05.2020 e D.M. n. 856 del 16.11.2020) e quelli *per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale* (D.M. n. 364 del 11.04.2019, D.M. n. 84 del 14.05.2020 e nota MUR prot. n. 1131 del 22.01.2021), riepilogando come di seguito:

[rif. SA 22.07.2020; CdA 23.07.2020; CdA 01.09.2020]

- **n. 23 posti** di professore di **I fascia** (n. 1 a ciascun Dipartimento), con procedura ex **art. 24, comma 6**, L. 240/2010,
- **n. 23 posti** di professore di **II fascia** (n. 1 a ciascun Dipartimento), con procedura ex **art. 24, comma 6**, L. 240/2010,
- **n. 23 posti** di professore di **II fascia** (n. 1 a ciascun Dipartimento), con procedura ex **art. 18, comma 1**, L. 240/2010.

Di questi ultimi si auspica un rientro di 11,5 P.O., se si verificasse la vincita di concorrenti interni.

[rif. CdA 15.05.2020; SA 22.07.2020; CdA 23.07.2020; CdA 31.07.2020]

- **n. 48 posti di ricercatore a tempo determinato di tipo b)** (n. 2 per ciascun Dipartimento, più n. 2 ulteriori assegnati ai Dipartimenti di area medica DIM e DIMO). Di questi, n. 16 posti sono stati imputati ai P.O. ordinari, per esigenze di riallineamento entro il 31.12.2020, al vincolo normativo di cui all'art. 4, comma 2, lett. c) del D. Lgs. n. 49/2012 (rapporto RTDb)/professori ordinari).

Tutte le suddette n. 16 procedure si sono concluse; le altre sono *in itinere*. Si segnala, tra l'altro, che, giusta delibera del SA 11.02.2021 e CdA 12.02.2021, è stato revocato il posto di RTDb nel SSD CHIM/08 e chiamato un RTDb, sul medesimo SSD, per

scorrimento della graduatoria di altro concorso attivo, con imputazione di 0,5 P.O. sulla dotazione ordinaria.

[rif. SA 27.01.2021; CdA 29.01.2021; SA 24.02.2021; CdA 25.02.2021]

- **n. 46 posti di ricercatore a tempo determinato di tipo b)** (n. 2 per ciascun Dipartimento) a valere sul **secondo piano straordinario 2020 rtdb)**  
Si segnala che, considerato il totale n. 81 posti di rtdb) assegnati a questo Ateneo sul predetto piano, rimangono da assegnare ancora n. 35 posizioni di rtdb).
- **n. 1 posto** ulteriore di **ricercatore a tempo determinato di tipo b)** al Dipartimento LELIA.

[rif. SA 19.11.2019; CdA 22.11.2019; CdA 20/23.12.2019; SA 28.01.2020; CdA 31.01.2020]

- **n. 3 posti** di professore di **II fascia**, con procedura **ex art. 18, comma 1**, L. 240/2010,
- **n. 3 posti** di professore di **II fascia**, con procedura **ex art. 24, comma 6**, L. 240/2010, relativamente alla prima tornata concorsuale dei posti di II fascia, a valere sul **primo piano straordinario PA**.

In proposito, si segnala che è in via di conclusione l'ultimo dei suddetti concorsi, banditi con le procedure **ex art. 18, comma 1**, Legge n. 240/2010, che consentirà di avviare la seconda tornata concorsuale, per n. 4 posti di professore di II fascia, da bandire al 50% con procedura **ex art. 18, comma 1** Legge n. 240/2010 e al 50% con procedura **ex art. 24, comma 6** L. 240/2010.

[rif. CdA 23.07.2020; CdA 01.09.2020; SA 24.02.2021; CdA 25.02.2021]

- **n. 46 posti** di professore di **II fascia** (n. 2 a ciascun Dipartimento), con procedura **ex art. 24, comma 6**, L. 240/2010, a valere sul **secondo piano straordinario PA**.

Il Rettore, quindi, nel ricordare l'accesso all'utilizzo di n. 6,73 P.O. aggiuntivi 2020, di cui al D.M. 925/2020 (SA 24.02.2021 e CdA 25.02.2021), che potrebbero essere impiegati per soddisfare le esigenze che deriveranno dalle progressioni di carriera dei RTDb), fra tre anni - per quanto si debba tenere ben a mente che tali P.O. non hanno copertura finanziaria e, pertanto, incidono totalmente sul bilancio di Ateneo -, informa che gli impegni di P.O. da assumere obbligatoriamente nell'anno in corso sono di 7,3 P.O., per garantire il passaggio al ruolo di professore associato dei ricercatori a tempo determinato di tipo b) in scadenza (cfr. SA 22.12.2020; CdA 23.12.2020) e di 5,9 P.O., per rispettare il vincolo del reclutamento esterno di cui all'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010, ricalcando l'auspicio sopra detto di un rientro di 11,5 P.O. sulle procedure concorsuali dei n. 23 posti di professore di II fascia,

da bandire ex art. 18, comma 1, L. 240/2010, messi a concorso con delibera CdA 01.09.2020 (di cui solo uno espletato).

Il Rettore, quindi, fa presente che le prossime assegnazioni dovranno essere funzionali al rispetto dei vincoli interni – nella distribuzione tra art. 18, comma 1 e art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010 –, di quelli esterni – rapporto rtdb)/professori ordinari; 20% di reclutamento esterno – e di quelli di sostenibilità economico-finanziaria, relativamente alle spese del personale, che ricorda essere omnicomprensive anche degli scatti di anzianità e che occorre mantenere entro la soglia del 75% (v. D. Lgs. n. 49/2012) per beneficiare delle premialità.

Mentre i P.O. indicano la capacità assunzionale di un Ateneo, il vincolo di sostenibilità economico- finanziaria attiene alle ricadute sul bilancio, non solamente delle operazioni di reclutamento, ma anche di quelle che ne conseguono, in termini di scatti, di cui è opportuno avere una dimensione prospettica almeno a cinque anni, e *upgrade* di RTDb).

Di qui anche l'importanza di disporre di una tabella riepilogativa dei dati inerenti alla capacità assunzionale dell'Università, alle assunzioni ed alla relativa incidenza sul bilancio di Ateneo, al fine di avere pronto riscontro della ricaduta generata da ogni posizione programmata che, tra l'altro, consentirebbe di monitorare in tempo reale le risorse che si liberano a seguito dell'espletamento delle procedure concorsuali. A tal ultimo proposito, Egli informa circa l'invito già rivolto ai Direttori di Dipartimento a vigilare affinché le Commissioni esaminatrici svolgano celermente l'incarico loro attribuito, soprattutto quando si tratta di piani straordinari, ove dall'esito delle prime procedure ne dipende il prosieguo di attuazione.

Egli, altresì, richiama gli avviati lavori da parte della *Commissione Risorse* del Senato Accademico ai fini della formulazione di una proposta di criteri da applicare ai prossimi distributivi, mentre, ancora per l'anno in corso, si potrebbe continuare ad utilizzare l'attuale algoritmo, adattato al principio che si distribuiscono posizioni e non P.O..

Il Rettore informa, infine, che il Senato Accademico, nella riunione del 09.03.2021, cui ha riportato analogo illustrazione sullo stato dell'arte:

- delle assegnazioni ai Dipartimenti delle posizioni di professore e ricercatore;
- delle procedure di reclutamento in atto e/o da bandire;
- degli impegni di P.O. da assumere obbligatoriamente nell'anno in corso, in specie relativi a garantire il passaggio al ruolo di professore associato dei ricercatori a tempo determinato di tipo b) in scadenza, così come a rispettare il vincolo del reclutamento esterno, di cui all'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010;

- degli avviati lavori da parte della *Commissione Risorse* ai fini della formulazione di una proposta di criteri da applicare ai prossimi distributivi,

il tutto anche in relazione all'esigenza di assicurare il rispetto dei vincoli di sostenibilità economico-finanziaria, concernenti le spese di personale, sanciti nel suddetto D.Lgs. n. 49/2012, ha rinviato ogni decisione in merito all'argomento, nelle more della succitata nota ministeriale relativa al contingente assunzionale delle Università, per l'anno 2021 e all'utilizzo dell'anticipo P.O. 2021.

Segue un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale, il prof. Dellino, nel fornire ulteriori chiarimenti sotto il profilo del monitoraggio dei vincoli di reclutamento di cui alla Legge n. 240/2010 e al D.Lgs. n. 49/2012, sottolinea l'esigenza di separare i costi fissi indifferibili da quelli che viceversa possono essere differiti nel tempo, richiamando il prospetto analitico, sempre in divenire, delle spese di personale nel rispetto dei vincoli di Legge e di sistema, in fase di predisposizione, con la preziosa collaborazione dei competenti uffici, i cui dati dovranno essere aggiornati in tempo reale, nonché condivisi con gli addetti ai lavori, affinché possa produrre efficacemente i propri effetti, anche in termini di fasi di avanzamento delle procedure concorsuali; il Rettore rimarca l'importanza di un costante monitoraggio dei dati riferiti, che contribuisce a delineare una virtuosa politica di reclutamento, già positivamente caratterizzata dal superamento della distribuzione interna in termini "di P.O." in favore di una distribuzione di "posizioni", che consente di allentare una serie di conflittualità, mantenendo l'attenzione su tutte le categorie del reclutamento universitario, sottolineando il ruolo che il Consiglio di Amministrazione è chiamato a svolgere in materia, anche in termini di calendarizzazione delle procedure concorsuali, in una visione d'insieme, andando oltre le proposte dipartimentali, al fine di garantire il rispetto dei succitati vincoli, che impongono la massima attenzione sulle spese di personale e sull'ISEF, affinché si mantengano entro gli indici prescritti dalla Legge per garantire piene facoltà assunzionali; il prof. Stefani pone in evidenza il differente peso della delibera di questo Consesso rispetto a quella di altri Organi (Consigli di Dipartimento – Senato Accademico), dovendo la stessa contenere anche l'imputazione delle risorse appostate in bilancio nel rispetto dei parametri di sostenibilità economico-finanziaria; il Direttore Generale rileva l'esigenza che l'analisi dei fabbisogni e delle risorse finanziarie sia effettuata *ex ante* in sede di messa a concorso delle procedure concorsuali, sottolineando la posizione del vincitore a seguito della L. n. 240/2010, come ribadita dal Consiglio di Stato, rispetto alla chiamata; il Rettore ed il prof. Dellino evidenziano come le decisioni in materia di programmazione del personale docente debbano tenere conto delle ricadute sull'offerta

formativa e viceversa, in una visione d'insieme, che porti alla riduzione dei contratti di insegnamento di diritto privato, all'adeguamento dei regolamenti dipartimentali, a vigilare affinché taluni settori non si ingigantiscano a discapito di altri, tenendo conto, per esempio, della numerosità dei corsi di studio, ovvero della disponibilità delle risorse finanziarie che dovrebbero essere garantite nell'ambito delle convenzioni con Enti esterni, richiamando le note problematiche di quelle in essere con l'IRCSS e la Regione Puglia, sulle quali anche il Collegio dei Revisori dei Conti ha più volte raccomandato la massima attenzione, come testimoniato dal dott. Tagliamonte, che esprime soddisfazione per la circostanza che se ne tenga conto, soprattutto in sede di programmazione del personale, sottolineando come sia segno di grande maturità dell'Organo la costante verifica della tenuta dei conti, quale principio di carattere generale a dimostrazione del rigore e dell'efficienza dell'amministrazione; la dott.ssa Rutigliani, in qualità di Direttore della Direzione Risorse Umane, nel fornire ulteriori precisazioni in merito, rappresenta l'esigenza che, per il futuro, l'impegno di spesa relativo alle procedure concorsuali *de quibus* sia assunto in sede di delibera sulla messa a concorso del posto, anziché in sede di chiamata; il consigliere Silecchia, associandosi pienamente all'esigenza di monitoraggio continuo delle spese di personale, richiama la problematica del personale tecnico-amministrativo, per il quale, peraltro, non sono previsti scatti di anzianità, cui il Rettore risponde richiamando la propria posizione, di totale condivisione, sostenuta in più occasioni anche in sede CRUI.

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,  
 VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e



- reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*;
- VISTO il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*”;
- VISTE la delibera del Senato Accademico e la propria delibera, rispettivamente del 24 e 25.02.2021, nonché tutte le precedenti adottate dagli Organi di Governo, in ordine all’argomento in oggetto;
- PRESO ATTO che non è ancora pervenuta la nota ministeriale in ordine al contingente assunzionale delle Università, per l’anno 2021 e all’utilizzo dell’anticipo P.O. 2021;
- UDITA l’illustrazione del Rettore in ordine allo stato dell’arte:
- delle assegnazioni ai Dipartimenti delle posizioni di professore e ricercatore;
  - delle procedure di reclutamento in atto e/o da bandire;
  - degli impegni di P.O. da assumere obbligatoriamente nell’anno in corso, in specie relativi a garantire il passaggio al ruolo di professore associato dei ricercatori a tempo determinato di tipo b) in scadenza, così come a rispettare il vincolo del reclutamento esterno, di cui all’art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010;
  - degli avviati lavori da parte della *Commissione Risorse* ai fini della formulazione di una proposta di criteri da applicare ai prossimi distributivi,
- il tutto anche in relazione all’esigenza di assicurare il rispetto dei vincoli di sostenibilità economico-finanziaria, concernenti le spese di personale, sanciti nel suddetto D.Lgs. n. 49/2012;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 09.03.2021;

UDITA l'illustrazione del prof. Pierfrancesco Dellino, in qualità di Consigliere del Gabinetto politico del Rettore per l'Area degli Affari economici, in ordine al prospetto analitico, sempre in divenire, delle spese di personale nel rispetto dei vincoli di Legge e di sistema;

SENTITO il dibattito e le precisazioni del Direttore della Direzione Risorse Umane, dott.ssa Pasqua Rutigliani, anche in ordine all'esigenza che, per il futuro, l'impegno di spesa relativo alle procedure concorsuali *de quibus* sia assunto in sede di delibera sulla messa a concorso del posto, anziché in sede di chiamata,

**DELIBERA**

di rinviare ogni determinazione in merito all'argomento in oggetto, nelle more della nota ministeriale relativa al contingente assunzionale delle Università, per l'anno 2021 e all'utilizzo dell'anticipo P.O. 2021.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORI UNIVERSITARI DI I FASCIA, II FASCIA E DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**

- **PROF. RUGGIERO FRANCAVILLA - S.S.D. MED/38 PEDIATRIA GENERALE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 294 del 02.02.2021 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/G1 – Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile ed il settore scientifico-disciplinare MED/38 Pediatria generale e specialistica presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università, per le esigenze della Scuola di Specializzazione in Pediatria con Decreto Rettorale n. 2231 del 06.05.2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 43 del 31.05.2019).

In base agli esiti della valutazione il Prof. Ruggiero FRANCAVILLA, nato a XXX il XXXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

La spesa relativa alla procedura di chiamata in argomento grava sul contributo previsto dalla convenzione sottoscritta in data 6/2/2019 tra questa Università, l’Università di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell’area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica, la quale, all’art. 4, prevede che “[...] *Il contributo finanziario complessivo a carico della Regione Puglia è fissato [...] in 1,7 milioni di euro all’anno in favore dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro [...] L’erogazione del finanziamento avrà inizio a decorrere dall’esercizio finanziario 2018, con riferimento all’anno accademico 2018/2019 e l’importo complessivo del finanziamento sarà erogato entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione [...].*

In ordine al contributo da parte della Regione Puglia per il finanziamento dei posti di docenti, la stessa Regione in data 02.01.2020 ha trasmesso copia della Determinazione Dirigenziale n. 280 del 29.11.2019, con la quale ha determinato *di impegnare la somma di euro 1.700.000,00 a titolo di finanziamento, relativo all’anno 2019, per il reclutamento di professori universitari dell’area medica funzionale al consolidamento dei requisiti minimi per l’accreditamento delle Scuole di Specializzazione, in favore dell’Università degli Studi di Bari. Di liquidare contestualmente, in favore dell’Università di Bari, l’importo di euro 1.215.966,08, a titolo di finanziamento per il reclutamento di professori universitari dell’area medica effettuati dall’Università di Bari alla data del 30.10.2019.* Di tale determina sono stati informati le Direzioni competenti di questa Amministrazione con nota del 9.12.2019 prot. 91213 (allegato 1).

Si precisa inoltre che il predetto importo di euro 1.215.966,08 è stato regolarmente incassato dall’Ateneo in data 13.12.2019.

Al riguardo si comunica che non risulta, a questa Direzione, che da parte della Regione Puglia sia stato versato il saldo relativo al finanziamento per l'anno 2019 e l'erogazione dell' annualità relativa all'unica tranche per l'anno 2020 entro giugno 2020, come previsto dall'art. 4 della Convenzione sottoscritta in data 6/2/2019 tra questa Università, l'Università di Foggia e la Regione Puglia.

Il Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questo Ateneo, nella seduta del 23 febbraio 2021, preso atto del suddetto decreto e del curriculum vitae e pubblicazioni scientifiche del Prof. FRANCAVILLA, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all'unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata del Prof. Ruggiero FRANCAVILLA quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare MED/38 Pediatria generale e specialistica.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento vigente d'Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, nel ricordare le delibere del Senato Accademico e di questo Consesso, rispettivamente del 24 e 25.02.2021, dopo aver informato circa il versamento della seconda *tranche* di finanziamento da parte della Regione Puglia, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 15.03.2021.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare l'art. 18 - comma 1;

VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA la Convenzione sottoscritta, in data 06.02.2019, tra questa Università, l'Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell'area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica;
- VISTA la propria delibera del giorno 08.03.2019;
- VISTE la delibera del Senato Accademico e la propria delibera, rispettivamente del 28 e 29.03.2019;
- VISTA la nota rettorale n. 73001 del 07.10.2019;
- VISTO il D.R. n. 294 del 02.02.2021, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 1 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/G1 – Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile ed il settore scientifico-disciplinare MED/38 Pediatria generale e specialistica presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università e all'indicazione del prof. Ruggiero FRANCAVILLA quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, relativo alla seduta del 23.02.2021, con cui si propone la chiamata del prof. Ruggiero FRANCAVILLA quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 06/G1 - Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile ed il settore scientifico-disciplinare MED/38 Pediatria generale e specialistica, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- VISTE la delibera del Senato Accademico e la propria delibera, rispettivamente del 24 e 25.02.2021;
- PRESO ATTO del versamento della seconda *tranche* di finanziamento da parte della Regione Puglia;

VISTA la nota *email*, in data 25.02.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata *de qua*,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- 1) di approvare la chiamata del prof. Ruggiero FRANCAVILLA a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare MED/38 Pediatria generale e specialistica, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 15.03.2021;
- 3) che l'assunzione relativa graverà sui fondi rivenienti dalla Convenzione sottoscritta, in data 06.02.2019, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia, e sul bilancio di Ateneo come di seguito indicato:
  - per € 22.493,14 sull'Art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo determinato*" – accantonamento n. 2021/1307 – UPB "*ConvRegionePuglia06022019*".

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI INDIZIONE PROCEDURE SELETTIVE PER POSTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO**

- **SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PSI/04- PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PED/01 - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE - AI SENSI DELL'ART. 24 – COMMA 3 LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010 - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE**

Il Rettore, nel richiamare la relazione istruttoria, predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti in ordine all'argomento in oggetto, già posta a disposizione dei consiglieri in occasione della riunione del 25.02.2021 (p. 3 odg) rinnova le considerazioni *ivi* espresse ed, in forza di quanto già rappresentato in sede di trattazione dell'argomento relativo alla programmazione personale docente e ricercatore (p. 4 all'odg odierna riunione), ravvisa l'opportunità di attendere la tabella riepilogativa dei dati inerenti alla capacità assunzionale dell'Università ed alla relativa incidenza sul Bilancio di Ateneo, prima di assumere qualunque determinazione in ordine alle proposte di indizione di procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a), a valere su fondi di Dipartimento, al fine di avere pronto riscontro della ricaduta generata da ogni posizione programmata.

Egli, pertanto, propone di rinviare l'argomento in oggetto, per ulteriore approfondimento, nell'ambito della problematica generale inerente il monitoraggio delle spese di personale.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio, unanime, approva.

Escono il dott. Rana e la dott.ssa Rutigliani (termine collegamento audio/video).

Alle ore 14,10, il Rettore sospende la seduta, che riprende alle ore 15,15.



**DIREZIONE RISORSE UMANE****CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA – AUTORIZZAZIONE STIPULA DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO IN MATERIA DI: “SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA ANNO 2021”**

Il Rettore invita il Direttore Generale a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il Direttore Generale illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“La Direzione Risorse Umane informa che in data 05.01.2021, le delegazioni trattanti hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto collettivo integrativo in materia di *“Servizio Sostitutivo di Mensa, anno 2021”*.

L'ipotesi di contratto integrativo sopra citata trova fondamento nell'art.60, comma 2, del C.C.N.L relativo al personale di comparto Università per il quadriennio normativo 2006-2009, il quale stabilisce le condizioni di fruizione dei buoni pasto e nell'art.5, comma 7, del Decreto Legge 6.07.2012, n 95, convertito in Legge 7.08.2012, n.135 (c.d. “spending review”), con specifico riferimento alle Università Statali, il quale stabilisce che il buono pasto sia riconosciuto al solo personale contrattualizzato.

In data 11.02.2021, la suddetta ipotesi di contratto collettivo integrativo, corredata dalla relazione illustrativa, è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti al fine dell'espletamento delle verifiche, ai sensi della normativa vigente e, in particolare, secondo quanto disposto dall'art. 7, comma 8, del C.C.N.L. di comparto.

In data 11.02.2021, il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole sull'ipotesi di contratto all'attenzione di questo Consesso, certificando le relative relazioni tecnico-finanziaria ed illustrativa, suggerendo *“di inserire o comunque di richiamare nell'ambito del contenuto pattizio presentato in bozza, i seguenti punti: - delimitare l'efficacia dell'accordo al personale svolgente la propria attività lavorativa in presenza; - indicare, alla stregua di deroga alla normale previsione del numero massimo (venti) di buoni fruibili, le ipotesi derogatorie alternative; - indicare, nell'ambito descrittivo dei criteri applicativi della distribuzione dei buoni pasto, il tempo della pausa, e/o dell'intervallo minimo richiesto per la correlata fruizione”*.

In merito ai predetti suggerimenti, si fa presente che il “Disciplinare transitorio in materia di lavoro agile”, emanato con D.R. n. 766 del 09.03.2020, già prevede all'art. 10, che “La modalità di lavoro agile ..... non dà diritto al buono pasto”, così come il “Disciplinare sull'orario di lavoro e sugli istituti inerenti alla struttura del rapporto di lavoro”, già prevede, all'art. 5, la durata della pausa pranzo.

Tanto premesso, si illustra di seguito l'ipotesi di contratto collettivo integrativo in materia di *“Servizio Sostitutivo di Mensa, anno 2021”*:

- **l'articolo 1** definisce l'ambito soggettivo delle norme ivi contenute. Esse si applicano al personale di comparto, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato, compresi i Collaboratori ed esperti linguistici, in servizio presso l'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”.

- **l'articolo 2** stabilisce che il servizio sostitutivo di mensa sarà erogato mediante utilizzo di buoni pasto caricati su tessera magnetica (card) del valore unitario di € 7,00. Il numero massimo individuale di pasti fruibili su base mensile è pari, di norma, a 20 e, su base annua, a 220 fermo restando che il numero individuale massimo di buoni pasto fruibili

dovrà essere, comunque, contenuto nel limite invalicabile delle risorse finanziarie stanziare in bilancio per il corrente esercizio finanziario. L'art. 2 prevede, inoltre, che qualora, a seguito di monitoraggio da parte della U.O. Funzionamento servizi sociali, il numero dei buoni disponibili non risultasse sufficiente per soddisfare il fabbisogno riferito a tutte le giornate in cui il buono è stato maturato dal personale, si procederà alla riduzione proporzionale del numero dei buoni da erogare, nel rispetto delle risorse finanziarie disponibili. I criteri di attribuzione e di utilizzo del buono pasto sono riportati in apposito disciplinare, allegato al contratto, e sottoscritto, sempre nel corso della riunione del 5 febbraio 2021, dalle delegazioni trattanti. Detto disciplinare costituisce, dunque, parte integrante della citata ipotesi di contratto collettivo.

- **l'articolo 3** stabilisce che il contratto in questione ha efficacia per l'anno 2021, a decorrere dall' 01.01.2021, e che la relativa spesa, pari ad un massimo € 1.400.000,00 (I.V.A. inclusa) grava, per l'esercizio finanziario 2021, sull'articolo di bilancio 101070302 "buoni pasto".

Sempre a norma del medesimo articolo 7, comma 8, del C.C.N.L. le ipotesi di contratto vengono trasmesse a questo Consesso ai fini della autorizzazione alla sottoscrizione da parte della delegazione di parte datoriale.”

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO

il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, triennio 2016 – 2018, stipulato in data 19.04.2018, del personale del comparto *Istruzione e Ricerca*, ed, in particolare, l'art. 1, comma 10 che, testualmente, così recita: “*Per quanto non espressamente previsto dal presente CCNL, continuano a trovare applicazione le disposizioni contrattuali dei CCNL dei precedenti comparti di contrattazione e le specifiche norme di settore, in quanto compatibili*”

- con le suddette disposizioni e con le norme legislative, nei limiti del d. lgs. n. 165/2001”;*
- CONSIDERATO che, in data 05.02.2021, le delegazioni trattanti hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto collettivo integrativo in materia di “*Servizio Sostitutivo di Mensa, anno 2021*”;
- VISTA l'ipotesi di contratto collettivo integrativo di che trattasi;
- ATTESO che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del giorno 11.02.2021, ha espresso parere favorevole sull'ipotesi di contratto all'attenzione di questo Consesso, certificando le relative relazioni tecnico-finanziaria ed illustrativa, suggerendo “*di inserire o comunque di richiamare nell'ambito del contenuto pattizio presentato in bozza, i seguenti punti: - delimitare l'efficacia dell'accordo al personale svolgente la propria attività lavorativa in presenza; - Indicare, alla stregua di deroga alla normale previsione del numero massimo (venti) di buoni fruibili, le ipotesi derogatorie alternative; - Indicare, nell'ambito descrittivo dei criteri applicativi della distribuzione dei buoni pasto, il tempo della pausa, e/o dell'intervallo minimo richiesto per la correlata fruizione*”, giusta verbale n. 626/2021;
- ACCERTATA la disponibilità finanziaria;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane,

## DELIBERA

- di autorizzare la delegazione trattante di parte datoriale alla stipula delle ipotesi di contratto collettivo integrativo in materia di: “*Servizio sostitutivo di mensa, anno 2021*”, (Allegato n. 3 al presente verbale);
- che la relativa spesa, pari ad € 1.400.000,00 iva inclusa, graverà sull'articolo di bilancio 101070302 “*buoni pasto*” - accantonamento n. 625/21.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROGETTO L.I.F.T. – “LEARNING INTELLIGENT FACTORY BASED ON INFORMATION TECHNOLOGIES”: RECLUTAMENTO UNITÀ DI PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO A TEMPO DETERMINATO**

Il Rettore propone di rinviare l'esame dell'argomento in oggetto, alla prossima riunione, per ulteriore approfondimento.

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

**DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO****RICHIESTA AZIENDA RETEGAS BARI DI INSTALLAZIONE DI APPARATI DI COMUNICAZIONE, SU UNA PORZIONE DI LASTRICO SOLARE DEL CUS – BARI; APPROVAZIONE CONVENZIONE - AGGIORNAMENTO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio – U.O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’ing. Giuditta Bonsegna, Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, con relazione in data 04.03.2021, ha rappresentato, ad integrazione della precedente istruttoria esaminata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29.01.2021, che la bozza di convenzione relativa all’*Occupazione di porzione di lastrico per installazione e mantenimento apparato di rete di telecomunicazioni in radio frequenza finalizzato alla telelettura/telegestione di contatori gas presso il complesso C.U.S. di Bari in Lungomare Starita – Bari*”, tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Azienda Municipale del Gas ReteGas SpA Bari, è stata aggiornata a seguito di intese intercorse con l’ing. Vito Donato Bisceglia, Direttore Generale della citata Azienda.

L’ing. Bisceglia, in particolare, ha fornito gli elementi utili a definire:

1. la superficie necessaria all’installazione dell’impianto di telelettura e telegestione descritto nella bozza di convenzione, da installare su un palo sul lastrico solare opportunamente sostenuto da tiranti ancorati alla struttura;
2. gli standard e le omologazioni che dovranno rispettare gli apparecchi da installare:

Conformità agli standard:

EN 301 489-1

Rispetto dell’ambiente – Conformità alle direttive dell’Unione Europea:

- Conformità alla Direttiva 2002/95/CE del 27.01.03 nota come “RoHS” che prevede una restrizione all’uso di sostanze pericolose come piombo, mercurio, cadmio, cromo esavalente e bifenile polibromurato (PBB) e difenil etere polibromurato (PBDE) ritardanti di fiamma bromurati dal 1° luglio 2006
- Conformità alla Direttiva 91/338/CEE del 18.06.91 e al decreto 94-647 del 27/07/04

Conformità alle interferenze elettromagnetiche (EMC):

- Conforme alla norma EN 301 489-1:
- Immunità ai transitori elettrici nelle esplosioni
- Immunità alle onde d’urto (2KV)

Materiale Plastico:

- Materie plastiche senza alogeni
- Marcatura di parti secondo ISO 11469 e ISO 1043
- ISO 7000: 2004, Simboli grafici da utilizzare sull’apparecchiatura
- Indice e sinossi,

che garantiscono la sicurezza degli impianti relativamente alle radiazioni elettromagnetiche prodotte dagli impianti a bassissima potenza (1,2 W).

Tutti gli elementi suddetti sono stati riportati nella bozza aggiornata di convenzione, allegata alla presente relazione istruttoria integrativa, che si sottopone a questo Consesso per l'approvazione.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la propria delibera del 29.01.2021;
- VISTA la nota prot. n. 48178 del 31.08.2020, a firma del Direttore Generale dell'Azienda Municipale del Gas Retegas SpA Bari, ing. Vito Donato Bisceglia, avente ad oggetto *“Disponibilità a consentire l'installazione di apparati di comunicazione sui lastrici di copertura dei fabbricati di proprietà”*;
- PRESO ATTO della richiesta di installazione di apparati di comunicazione su una porzione di lastrico solare del CUS Bari da parte della suddetta Azienda ReteGas Bari, società esercente il servizio di distribuzione del gas nella città di Bari, impegnata nella implementazione del sistema di telelettura e telegestione dei gruppi di misura del gas (cd *smart meter gas*), così come prescritto dal sistema regolatorio vigente (rif. deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e i servizi idrici n. 554 del 20 novembre 2015);
- TENUTO CONTO degli ulteriori elementi, illustrati in narrativa, forniti Direttore Generale dell'Azienda Municipale Gas ReteGas Bari, ing. Vito Donato Bisceglia,
- VISTA la bozza aggiornata di Convenzione tra questa Università e l'Azienda Municipale Gas ReteGas Bari, relativa all'*“Occupazione di porzione di lastrico per installazione e mantenimento apparato di*

TENUTO CONTO *rete di telecomunicazioni in radio frequenza finalizzato alla telelettura/telegestione di contatori gas presso il complesso C.U.S. di Bari in Lungomare Starita – Bari*”, integrata a seguito di intese intercorse con l’ing. Bisceglia, allegata alla relazione istruttoria; di quanto rappresentato nella relazione istruttoria integrativa, a firma del Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna, in data 04.03.2021;

DELIBERA

- di approvare la Convenzione, che costituisce l’allegato n. 4 al presente verbale, da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Azienda Municipale Gas ReteGas Bari, relativa all’*Occupazione di porzione di lastrico per installazione e mantenimento apparato di rete di telecomunicazioni in radio frequenza finalizzato alla telelettura/telegestione di contatori gas presso il complesso C.U.S. di Bari in Lungomare Starita – Bari*;
  - di autorizzare il Rettore alla stipula della Convenzione di cui trattasi, dando sin d’ora mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.
- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO****AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2021-2023**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio – U.O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’ing. Giuditta Bonsegna, Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, e l’ing. Giuseppe Delvecchio, referente del Programma Triennale di OO.PP. 2021/2023, con relazione in data 04.03.2021, hanno rappresentato quanto segue:

“In ossequio a quanto previsto dal D.M. 16 gennaio 2018, n. 14, art. 5, comma 9, è consentito alle stazioni appaltanti di aggiornare il Programma Triennale approvato entro i termini di legge.

Come precedentemente informato, codesto Consesso, nella riunione del 23.09.2020, ha preso atto dell’interesse di questa Amministrazione a procedere alla realizzazione dei *“lavori edili ed impiantistici e delle forniture degli arredi fissi connessi con gli impianti elettrici e speciali finalizzati alla riqualificazione degli spazi al primo piano del Palazzo Ateneo, da dedicare al Rettorato ed agli organi di governo dell’Università degli Studi di Bari”*.

Il valore del Quadro Economico dell’intervento suddetto è pari a Euro 1.260.000,00, che trova copertura su somme precedentemente accantonate dall’Amministrazione per interventi di manutenzione straordinaria.

Si ritiene pertanto, d’intesa con la Direzione Risorse Finanziarie, di poter investire tali somme nell’ambito della presente annualità per finanziare i lavori in questione.

Come previsto dal Codice dei Contratti, l’esecuzione di un’opera deve essere prevista nell’ambito della programmazione triennale dell’anno in corso.

Quanto sopra premesso, si rende necessario aggiornare l’elenco annuale approvato con delibera del CdA del 23.12.2020 con le allegate tabelle da pubblicare secondo i termini di legge.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente



Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 21 – *Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici* del D.L.vo 18 aprile 2016, n. 50 “*Codice dei contratti pubblici*” e ss.mm.ii.;
- RICHIAMATO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, n. 14, concernente “*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*”;
- TENUTO CONTO che, in conformità a quanto previsto all’art. 5, c. 9 del succitato D.M. 16 gennaio 2018, n. 14, è consentito alle stazioni appaltanti di aggiornare il Programma Triennale approvato entro i termini di legge;
- VISTA la proposta presentata dal Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna e dal referente del Programma Triennale di OO.PP. 2021/2023, ing. Giuseppe Delvecchio, di aggiornamento del Programma Triennale di Opere Pubbliche dell’Università degli Studi Aldo Moro – Esercizi 2021-2022-2023 e dell’Elenco Annuale 2021 e relative schede allegate;
- ACCERTATA la copertura finanziaria degli interventi relativi all’Elenco Annuale 2021 nell’ambito della programmazione economica di tutti gli interventi edilizi gravanti sul bilancio di previsione dell’anno 2021;
- VISTA la propria delibera del 23.12.2020,

#### DELIBERA

1. di approvare l’aggiornamento del Programma Triennale di Opere Pubbliche dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Esercizi 2021-2022-2023, l’Elenco Annuale dei lavori da realizzare nell’esercizio 2021 ed il quadro delle risorse disponibili, presentati dal Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna e dal referente del Programma Triennale di OO.PP. 2021/2023, ing. Giuseppe Delvecchio (Allegato n. 5 al presente verbale);
2. di autorizzare la Direzione Risorse Finanziarie a procedere in conformità.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****RICHIESTA DEL CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA (CREA) SU REVOCA STATO DI LIQUIDAZIONE DEL CONSORZIO CARSO (CENTRO ADDESTRAMENTO ALLA RICERCA SCIENTIFICA DI BASE IN CAMPO ONCOLOGICO)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria e relativi allegati, predisposti dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti partecipati e convenzioni per la ricerca, che illustra nel dettaglio fornendo ulteriori delucidazioni in merito:

“L'Ufficio informa che il dott. Stefano Vaccari, Direttore Generale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) con nota PEC del 3.02.2021, ha rappresentato quanto segue:

*«Con nota in data 10.12.2020, prot. 0094890, che ad ogni buon fine si allega, indirizzata anche ad altri soggetti oltre a quelli qui in indirizzo, sono state richieste informazioni circa la revoca dello stato di liquidazione del Consorzio CARSO così come prospettato nella relazione al bilancio consolidato 2018 redatta dal Collegio dei revisori dell'Università di Bari.*

*Ad oggi, non è pervenuta alcuna comunicazione al riguardo mentre persiste una situazione di grave danno in capo a questo Ente in ragione sia della richiesta di restituzione di somme per un importo pari ad euro 1.832.979,50 da parte del MIUR nell'ambito del progetto sopra indicato, sia per il blocco di finanziamenti a valere su progetti diversi, operati dal MIUR medesimo.*

*Per quanto sopra, si chiede di voler fornire urgente riscontro anche al fine di valutare le azioni più opportune da porre in essere per la difesa dell'Ente».*

In merito l'Ufficio ricorda che questo Consesso nella seduta del 27.11.2017 ha deliberato quanto segue:

*«che siano avviate le procedure di revoca dello stato di liquidazione del Consorzio Carso, Consorzio a partecipazione pubblico/privata, da parte dell'Assemblea dell'ente, al fine di non compromettere l'ottenimento di ulteriori finanziamenti, oltre alla revoca dei finanziamenti già erogati con grave pregiudizio non soltanto nei confronti di questa Università ma anche degli altri partner del progetto anche in considerazione dei finanziamenti riconosciuti dal MIUR al Carso con riferimento al Progetto Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività" (PON "R&C") 2007-2013. PONa3\_000134 – Soggetto attuatore Consorzio CARSO».*

L'Ufficio fa presente che il 28.11.2017 si è tenuta l'Assemblea del Consorzio Carso, nel corso della quale l'allora Direttore Generale, Dott. Federico Gallo ha portato a conoscenza la soprariportata delibera.

Si ritiene opportuno riportare qui di seguito lo stralcio dal verbale della suddetta Assemblea.

«...OMISSIS...

L'anno 2017 il giorno ventotto del mese di novembre alle ore dieci e quindici minuti, presso la sede del Rettorato dell'Università degli Studi di Bari, si riunisce, in seconda adunanza, l'Assemblea dei Soci del Consorzio CARSO, convocata mediante telegramma dal Legale Rappresentante e Presidente del Collegio dei Liquidatori, Dottor Pietro Consiglio, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione dei verbali delle sedute precedenti;
2. Bilancio consuntivo 2016;
3. Compenso Collegio dei liquidatori;
4. Varie ed eventuali.

Il Dottor Pietro Consiglio, verificata la regolare convocazione dell'odierna seduta, dà atto che per il Consorzio Università degli Studi di Bari è presente il Direttore Generale Avv. Federico Gallo il quale rende noto il conferimento ad esso Direttore della delega del Magnifico Rettore Prof. Antonio Uricchio.

Partecipano all'adunanza i componenti del Collegio di Liquidazione Professoressa Sabrina Spallini e Professor Gianvito Giannelli.

Sono altresì presenti, per invito del Direttore Generale Avv. Federico Gallo, la Dottoressa Pasqua Rutigliani, Dirigente del settore della Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione dell'Università di Bari, il Dottor Emilio Miccolis, Dirigente del settore di Coordinamento delle strutture dipartimentali dell'Università di Bari, il Dottor Sandro Spataro, Dirigente delle Risorse Umane dell'Università di Bari e l'Avvocato Gaetano Prudente, Dirigente dell'Avvocatura dell'Università di Bari.

E' presente per invito del Presidente l'Avvocato Francesco Signorile, coordinatore dell'amministrazione del CARSO.

Il Presidente chiama a fungere da segretario verbalizzante l'Avvocato Signorile, il quale accetta.

Il Presidente, riscontrata la valida costituzione dell'adunanza, apre i lavori della seduta.

Preliminarmente la disamina del Bilancio consuntivo dell'esercizio 2016, viene posto in trattazione il quarto punto all'ordine del giorno.

Prende la parola il Direttore Avv. Gallo il quale procede a tratteggiare un quadro riassuntivo delle vicende che hanno caratterizzato il CARSO nell'ultimo periodo. Preliminarmente pone all'attenzione dei presenti la questione relativa alla permanenza nella compagine consortile della Regione Puglia. Nei fatti in data 10 dicembre 2014 è pervenuta al Consorzio, a mezzo raccomandata, la delibera del 21 novembre 2014 n. 2441 della Regione Puglia attraverso la quale è stata formalizzata la volontà di recedere dall'adesione al CARSO con decorrenza retroattiva dall'1 gennaio 2014.

Tale recesso avviene in costanza di svolgimento del Progetto PONa3\_00134 ONEV per il quale il CARSO ha costituito, anche a fronte del finanziamento ricevuto dal MIUR di €. 1.802.065,44, notevoli impegni di spesa. Pur prendendo atto della volontà della Regione di abbandonare la compagine consortile del CARSO, ciò non esime l'Ente territoriale dalla partecipazione alla situazione debitoria pregressa.

Particolarmente per quanto concerne il Progetto ONEV, prosegue il Direttore, occorre evidenziare la cattiva gestione dello stesso da parte dell'allora Presidente del Consorzio, Prof. Francesco Paolo Schena. Nei fatti a fronte del finanziamento ricevuto dal MIUR, non tutte le somme con vincolo di destinazione percepite sono state impiegate per lo svolgimento del PONa3\_00134, alcune somme sono state infatti cospicuamente utilizzate

per il pagamento delle spese di gestione ordinaria del Consorzio e per il pagamento dell'i.v.a. delle fatture afferenti gli acquisti dello stesso Progetto ONEV.

In concomitanza del citato Progetto, in data 23 febbraio 2015 in sede di Assemblea Straordinaria del CARSO è stato deliberato lo scioglimento e messa in liquidazione del Consorzio a causa del decorso del tempo statutariamente stabilito per la sua durata. Ai fini del mantenimento della stabile organizzazione, come previsto dal disciplinare di concessione del finanziamento del citato progetto, l'Università di Bari sosteneva la tesi che, avocando a se le situazioni giuridiche in essere in capo al CARSO, detta stabile organizzazione sarebbe stata comunque garantita.

Diversamente il MIUR ha ritenuto che ciascun Soggetto Attuatore del citato PON, autonoma figura giuridica, è obbligato a garantire, pena la revoca del finanziamento, la stabile organizzazione dell'Ente.

**Il Direttore Avv. Gallo, alla luce della nota del MIUR prot. n. 19161 del 16 novembre 2017 attraverso la quale è stato reso noto l'avvio del procedimento di revoca dell'agevolazione relativa al Progetto PONa3\_00134, porta a conoscenza dell'Assemblea che il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Bari nella sua seduta del 27 novembre 2017, ha formulato l'invito affinché l'Assemblea dei Soci del CARSO, in competente sede, proceda alla revoca della delibera di scioglimento dell'Ente adottata il 23 febbraio 2015.**

**Il Direttore Avv. Gallo invita la presente Assemblea a prendere atto dell'invito del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Bari e ad indire un'Assemblea dei Soci del Consorzio in seduta straordinaria, notaio verbalizzante, attraverso la quale procedere alla revoca della delibera di scioglimento dell'Ente.**

Ai fini dell'adozione della revoca della delibera di scioglimento del CARSO, ed ai fini della valida costituzione dell'Assemblea, è determinante appurare la permanenza della Regione Puglia nella compagine consortile. In forza della delibera n. 2441 del 21 novembre 2014 la Regione Puglia ha formalizzato la volontà di recedere dall'adesione al CARSO con decorrenza retroattiva dall'1 gennaio 2014 e pertanto risulterebbe non più facente parte della compagine consortile. Assumendo ciò per vero, l'Ateneo barese risulterebbe essere l'unico consorziato e pertanto, per la responsabilità solidaristica, onerato della situazione debitoria. Occorre pertanto predisporre un business plan innovativo, che alla luce di una nuova programmazione, sia idoneo a sostenere il rilancio del CARSO. L'Università di Bari dalla data di messa in liquidazione ha contribuito in maniera determinante a sostenere il Consorzio provvedendo al pagamento del saldo alla ditta Edilettora, ditta incaricata dell'edificazione del nuovo plesso del Consorzio in esecuzione del Progetto ONEV, ed al pagamento delle utenze del Consorzio, segnatamente energia elettrica, gas per riscaldamento, pulizie, servizi di telefonia ed al pagamento delle retribuzioni dei tre dipendenti dell'Ente da luglio a dicembre 2016.

Chiede ed ottiene la parola la Dott.ssa Rutigliani la quale ritiene opportuno appurare la permanenza della Regione Puglia nella compagine consortile.

Nel rispondere alla Dott.ssa Rutigliani il Direttore Avv. Gallo evidenzia che molteplici sono stati i contatti con la Regione Puglia finalizzati, tra l'altro, alla conclusione di un accordo di collaborazione scientifica tra il CARSO e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Bari, pur non sfociando in un esito positivo a causa della mancanza d'interesse del nuovo Commissario Straordinario, Dott. Ruscitti, alla fattispecie.

Il Direttore chiede ai presenti di volersi esprimere in merito alla permanenza dell'Ente territoriale nella compagine consortile.

Chiede ed ottiene la parola il Prof. Giannelli il quale evidenzia che l'Università ha sempre sostenuto l'illegittimità del recesso della Regione dal CARSO in quanto non suffragata dalla giusta causa, così come lo Statuto consortile prevede.

Qualora tale fattispecie venga assunta per vera, nasce l'obbligo della convocazione di tutti i Rappresentanti dei Consorziati, segnatamente anche quelli della Regione, ai fini della validità della convocazione stessa; ulteriormente, convocati i Rappresentanti della Regione, risulta differente nella sua entità il quorum richiesto onde procedere all'adozione dell'atto di revoca della delibera di scioglimento dell'Ente.

Chiede ed ottiene la parola l'Avv. Signorile il quale rende noto che con deliberato della Giunta Regionale n. 1174 del 26 maggio 2015, pubblicato sul BURP n. 88 del 23 giugno 2015, è stato preso atto dell'avvenuta decadenza dei rappresentanti della Regione Puglia negli organi di governo del Consorzio. Assunta per vera la permanenza della Regione nella compagine consortile del CARSO, non è possibile procedere alla convocazione dei suoi rappresentanti in seno all'indicenda Assemblea straordinaria in quanto gli stessi sono stati dichiarati decaduti e di tanto ne è stata data formale pubblicità.

Chiede ed ottiene la parola la Dott.ssa Rutigliani la quale evidenzia che la delibera del 21 novembre 2014 n. 2441 della Giunta Regionale si basa su un parere non favorevole espresso dall'Assessorato al Welfare il quale assume che l'istanza di contributo avanzata dal CARSO per l'anno 2014 non fa riferimento ad attività da realizzare, né tantomeno è corredata da un piano finanziario che giustifichi la richiesta di contributo. Ciò non risponde al vero in quanto nel 2014 erano in corso di svolgimento sia il Progetto di potenziamento strutturale MIUR PONa3\_00134 ONEV, sia il Progetto di ricerca MIUR PON01\_01958 PIVOLIO. Ulteriormente in tale periodo, ancorché conclusi, la Regione aveva finanziato il CARSO per l'esecuzione di due progetti di ricerca, segnatamente il Progetto Strategico PS\_144 "Costituzione di una banca di cellule staminali" ed il Progetto Esplorativo PE\_44 "Costituzione di una rete regionale di laboratori per gli approcci di biologia sistemica nelle malattie umane" (BISIMANE), per i quali progetti nella Convenzione con l'Ente territoriale veniva sancito l'obbligo per il soggetto beneficiario di mantenere il possesso dei beni ammessi ad agevolazione per cinque anni dalla data di erogazione del saldo, a pena di revoca del finanziamento.

Prende la parola il Direttore Avv. Gallo il quale ribadisce che fino alla data del suo recesso la Regione Puglia rimane onerata, quota parte, della situazione debitoria del CARSO; nei confronti di detto Ente territoriale occorrerà agire in giudizio al fine di recuperare quanto da esso dovuto.

Chiede ed ottiene la parola il Prof. Giannelli il quale evidenzia che nel deliberato della Giunta Regionale n. 1174 del 26 maggio 2015, si riporta "assente la formale presa d'atto da parte del Consiglio di Amministrazione del CARSO" a perfezionamento del recesso della Regione dal Consorzio.

Chiede ed ottiene la parola l'Avv. Signorile il quale rende noto che in sede di Consiglio di Amministrazione del CARSO del 14 gennaio 2015 ha avuto luogo la presa d'atto del recesso della Regione Puglia dal Consorzio, presente in tal sede anche il Rappresentante dell'Ente territoriale nel Consesso, Prof. Alessandro Stella. Ulteriormente in sede di Assemblea Straordinaria del CARSO del 23 febbraio 2015, ove è stato deliberato lo scioglimento del Consorzio, erano presenti, oltre ai Rappresentanti dell'Università di Bari, anche i Rappresentanti della Regione Puglia, segnatamente la Dott.ssa Lucia Bisceglia ed il Dott. Gianluigi De Gennaro. L'Avv. Signorile precisa che l'Assemblea ha deliberato di porre in liquidazione il Consorzio all'unanimità.

Chiede ed ottiene la parola il Dott. Spataro il quale dà lettura integrale della nota del 20 gennaio 2016, a firma del Collegio di liquidazione, presentata alla Regione Puglia con la quale è stata sostenuta l'inefficacia della delibera del 21 novembre 2014 n. 2441 della Giunta Regionale. Attraverso tale nota il Collegio, allora composto dallo stesso Dott. Spataro, dalla Prof.ssa Spallini e dal Prof. Giannelli, evidenziava preliminarmente l'inefficacia retroattiva del provvedimento e l'assenza della giusta causa a suo fondamento

così come previsto dal III comma dell'art. 20 dello Statuto consortile e dall'art. 2437 del Codice Civile. Infatti la citata delibera opera un generico rinvio alle "recenti problematiche di finanza regionale che hanno imposto una drastica riduzione della spesa pubblica a carico del bilancio autonomo". Anche lo stesso richiamo del parere non favorevole espresso dall'Assessorato al Welfare, il quale assume che l'istanza di contributo avanzata dal CARSO per l'anno 2014 non fa riferimento ad attività da realizzare né tantomeno è corredata da un piano finanziario che giustifichi la richiesta di contributo, trova fondamento nel vero. Nei fatti il CARSO, con istanza del 28 maggio 2014 a sostegno della richiesta del contributo annuale ex L.R. 34/80, ha prodotto alla Regione Puglia la relazione programmatica per l'anno 2014, la relazione sull'attività svolta nell'esercizio precedente, il bilancio consuntivo 2013, il bilancio di previsione 2014, copia dell'atto costitutivo e dello Statuto consortile.

Sorta la questione sulla titolarità dei beni in uso al CARSO, chiede ed ottiene la parola l'Avv. Signorile il quale esibisce stralcio della convenzione del 20 dicembre 1993 stipulata tra l'Ateneo barese e la Regione Puglia nella quale è riportato, ai fini della realizzazione del Progetto CARSO: "l'Università concederà in comodato d'uso per venticinque anni la struttura, completa di arredi, strumenti ed attrezzi al Consorzio CARSO". Meritatamente il nuovo plesso edificato in esecuzione del Progetto PONA3\_00134 ONEV, essendo il CARSO beneficiario del finanziamento ministeriale finalizzato al potenziamento strutturale, risulta essere il Consorzio titolare del bene e di quanto in esso contenuto.

Chiede ed ottiene la parola l'Avv. Prudente il quale chiede di conoscere a quale titolo l'Università di Bari è intervenuta nel pagamento dei debiti del CARSO afferenti l'edificazione del nuovo plesso di proprietà del Consorzio. Chiede ed ottiene la parola il Dott. Spataro il quale nel rispondere all'Avv. Prudente riferisce che l'Università, onde salvaguardare il Progetto PONA3\_00134 ONEV, ha contribuito al pagamento del saldo alla ditta Edilettra s.r.l., ditta incaricata di provvedere all'edificazione del nuovo plesso, a titolo di contributo straordinario.

Chiede ed ottiene la parola il Prof. Giannelli il quale richiama l'importanza di definire, ai fini della convocazione dei rappresentanti dei Consorziati nell'indicenda Assemblea dei Soci in seduta straordinaria, la permanenza o meno della Regione Puglia nella compagine consortile. In esito alle fattispecie createsi nella gestione del Consorzio il Prof. Giannelli non rifugge dalla possibile culpa in eligendo della Regione nella designazione dei propri rappresentanti in seno al CARSO, così come non ritiene peregrina l'esistenza della culpa in vigilando a carico dei Consorziati meritatamente l'operato degli Organi di Governo del CARSO.

Chiede ed ottiene la parola l'Avv. Signorile il quale rende noto che onde revocare lo stato di liquidazione occorre una "deliberazione dell'assemblea presa con le maggioranze richieste per le modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto", l'Avv. Signorile riportando l'art. 10 dello Statuto consortile evidenzia che "Le deliberazioni che hanno per oggetto la modificazione dello Statuto, l'esclusione dei soci, lo scioglimento anticipato, dovranno essere approvate da due terzi dei rappresentanti in carica dei consorziati".

Chiede ed ottiene la parola la Dott.ssa Rutigliani la quale evidenzia, oltre alla revoca della delibera di scioglimento, non essere sufficiente ai fini della realizzazione della stabile organizzazione del CARSO richiesta dal MIUR la semplice attivazione dei laboratori di ricerca e la messa a regime delle apparecchiature scientifiche ivi contenute, ma elemento fondante risulta essere l'esistenza del personale in organico al Consorzio.

Prende la parola il Direttore Avv. Gallo il quale ritiene essenziale per il rilancio della struttura la formazione di un business plan attraverso il quale il Consorzio Università, nominando un team di propri rappresentanti negli Organi di governo dell'Ente, esprima il meglio delle potenzialità gestionali e scientifiche. Il Direttore invita il Dott. Miccolis a rendere note le

richieste pervenute da interlocutori esterni interessati ad accordi di collaborazione con il CARSO.

Il Dott. Miccolis ringrazia per la parola concessa e rende noto che la prima condizione che i soggetti interessati a concludere accordi di collaborazione scientifica con il Consorzio pongono è quella della revoca della delibera di scioglimento dell'Ente, solo successivamente potrebbero procedere ad investire capitali in seno al CARSO.

Ulteriormente il Dott. Miccolis rende nota l'informale manifestazione d'interesse da parte del Prof. Giorgino e da parte del Prof. Crovace a stringere accordi di collaborazione scientifica con il CARSO, avendo riscontrato l'alta qualità dei laboratori del Consorzio.

Prende la parola il Direttore Avv. Gallo il quale evidenzia che le operazioni di rilancio del CARSO necessitano della revoca della delibera di scioglimento dell'Ente.

L'Assemblea dei Soci, preso atto che il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Bari nella sua seduta del 27 novembre 2017, ha formulato l'invito affinché l'Assemblea dei Soci del CARSO proceda alla revoca della delibera di scioglimento dell'Ente adottata il 23 febbraio 2015, dopo lunga ed approfondita discussione, all'unanimità, recependo l'invito del suddetto Organo collegiale, delibera:

1. di conferire incarico al Legale Rappresentante del CARSO di indire in tempi brevi l'Assemblea dei Soci in seduta straordinaria onde revocare la delibera di scioglimento del Consorzio adottata il 23 febbraio 2015.

Il Presidente pone in trattazione il secondo punto all'ordine del giorno e rende noto che il bilancio consuntivo per l'esercizio 2016, così come redatto nella sua ultima stesura e trasmesso ai Rappresentanti dei Consorziati, riporta una perdita di esercizio di €. 19.776,00. Chiede ed ottiene la parola la Prof.ssa Spallini la quale evidenzia che il patrimonio netto dell'Ente risultava essere negativo sin da una data antecedente l'insediamento del Collegio di liquidazione, derivando da un'errata contabilizzazione dei contributi portati come posta del netto anziché come riscontri passivi. Nel bilancio sottoposto all'approvazione di questa Assemblea, l'errore è stato corretto. Nei fatti, alla luce di tale correzione, il patrimonio netto è passato da €. 2.266.957 ad un valore negativo di €. 262.082.

Il Presidente rende noto che il CARSO ha una situazione debitoria di €. 110.277,74 verso i fornitori, dei quali €. 96.111,79, netto i.v.a., sono ascrivibili all'Ing. Vitantonio Amoruso e all'Ing. Davide Moronese relativamente il Progetto PONA3\_00134 ONEV e di ulteriori €. 221.236,24 verso altri fornitori, dei quali €. 77.231,49, i.v.a. compresa, ascrivibili alla ditta Ahsi s.p.a. ed €. 103.822,00, i.v.a. compresa, ascrivibili alla ditta Sol s.p.a. meritatamente il Progetto PONA3\_00134 ONEV.

Il Presidente rende noto che il CARSO vanta un credito i.v.a. di €. 255.082,17 dei quali è stato chiesto il rimborso nella misura di €.115.000,00. Ulteriormente il Consorzio vanta un credito nei confronti della Medestea Research & Production s.p.a. nella misura di €. 155.092,75 derivante da un accordo di collaborazione scientifica stipulato in data 1 dicembre 2007 e cessato in data 1 novembre 2015.

Il Presidente evidenzia che nel corso dell'esercizio 2017 si è provveduto al pagamento di alcuni debiti, per cui, ad oggi, la situazione debitoria del CARSO risulta essere differente.

Prende la parola il Direttore Avv. Gallo il quale intende conoscere l'ammontare di quanto già pagato dall'Università per le spese di gestione del CARSO.

Il Presidente, Dott. Consiglio, nel rispondere al Direttore Avv. Gallo rende noto che nel bilancio 2016 risulta un debito del CARSO verso l'Università di Bari di €. 51.738,02.

Prende la parola il Direttore Avv. Gallo il quale intende conoscere l'ammontare di quanto già pagato dall'Università nei confronti della ditta incaricata dell'edificazione del nuovo plesso del Consorzio in esecuzione del Progetto PONA3\_00134 ONEV.

Chiede ed ottiene la parola l'Avv. Signorile il quale nel rispondere al Direttore Avv. Gallo rende noto che l'Università di Bari ha sostenuto la spesa di €. 503.726,41, i.v.a. compresa,

per il pagamento della ditta Edilettora s.r.l. incaricata dell'edificazione del nuovo plesso del Consorzio in esecuzione del Progetto PONA3\_00134 ONEV.

Prende la parola il Direttore Avv. Gallo il quale intende conoscere l'ammontare di una somma complessiva della situazione debitoria del Consorzio, poiché, disposta la revoca della delibera di scioglimento del CARSO, tale somma andrà ad impattare sul bilancio dell'Ateneo barese, assunto per unico Consorziato.

Chiede ed ottiene la parola l'Avv. Signorile il quale rende noto che alla data del 27 novembre 2017, meritatamente il Progetto ONEV, risultano da pagare all'Ing. Vitantonio Amoruso, che ha curato la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione del nuovo edificio realizzato in esecuzione del citato Progetto ONEV, €. 88.060,53 i.v.a. compresa; all'Ing. Davide Moronese, che ha ricevuto l'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione relativamente l'edificazione dell'edificio di cui si tratta, €. 29.195,64 i.v.a. compresa. L'Avv. Signorile ricorda all'Assemblea che in data 18 gennaio 2017 sono stati notificati due decreti ingiuntivi concessi dal Tribunale di Bari in esito ai ricorsi depositati dall'Ing. Vitantonio Amoruso e dall'Ing. Davide Moronese. In forza di mandato concesso all'Avv. Teresa Sacco, i suddetti decreti ingiuntivi sono stati opposti fondandone i motivi sulla natura di pubblica amministrazione del Consorzio, oltre a motivi di carattere sostanziale derivanti dalla inadeguatezza della prestazione resa. Sempre meritatamente il Progetto ONEV risultano da pagare le ditte fornitrici delle apparecchiature scientifiche, segnatamente €. 77.231,49, i.v.a. compresa, alla ditta Ahsi s.p.a. ed €. 103.822,00, i.v.a. compresa, alla ditta Sol s.p.a. Oltre a ciò risulta un debito verso l'Università di Bari di €. 9.999,99 afferente la consulenza per la gestione delle procedure negoziate dell'ONEV. Le somme totali da pagare relativamente il Progetto ONEV, unitamente alla fattura della ditta Tecniplast s.p.a. di €. 3.940,60, i.v.a. compresa, e alla fattura della consulente del lavoro, dott.ssa Daniela Maiorano, di €. 291,82, i.v.a. compresa, assommano quindi ad €. 312.542,08. Meritatamente i debiti derivanti dalla gestione ordinaria del Consorzio, residuano da pagare debiti afferenti l'esercizio 2014 nella misura di €. 7.649,40, relativamente l'esercizio 2015 nella misura di €. 3.058,69, relativamente l'esercizio 2016 nella misura di €. 4.178,50 e relativamente l'esercizio 2017, comprese le previsioni di spesa al 31 dicembre, nella misura di €. 20.055,08. Il totale assomma ad €. 34.941,67. Occorre rilevare che nella rendicontazione conclusiva del Progetto ONEV, presentata al MIUR nel novembre 2015, è stato dichiarato l'avvenuto impiego del finanziamento ricevuto, pari ad €. 1.802.065,44, nella misura di €. 1.427.072,46. Alla luce di tanto nel conto dedicato al progetto, dovrebbero residuare €. 374.992,98, cosa che in realtà non risponde al vero in quanto tale somma è stata utilizzata, dall'allora Presidente del Consorzio, per il pagamento dell'i.v.a. dei beni acquistati nel progetto e per sopperire al pagamento delle spese di gestione del CARSO.

Prende la parola il Direttore Avv. Gallo il quale intende conoscere il costo previsionale per l'esercizio 2018 del personale in organico al CARSO.

Chiede ed ottiene la parola l'Avv. Signorile il quale rende noto che il costo previsionale per l'esercizio 2018 del personale in organico al CARSO assomma approssimativamente ad €. 75.000,00 a frutto dei benefici derivanti dal credito i.v.a.

Chiede ed ottiene la parola il Dott. Spataro il quale ritiene proficuo procedere alla composizione transattiva dei contenziosi in essere verso l'Ing. Amoruso e l'Ing. Moronese utilizzando le somme in possesso del CARSO che recentemente sono state ad esso accreditate a saldo del Progetto Strategico regionale CIP PS\_144 "Costituzione di una banca di cellule staminali".

Il Presidente nel ritenere più che opportuna la composizione transattiva dei contenziosi in essere verso l'Ing. Amoruso e l'Ing. Moronese, evidenzia che la somma ricevuta dall'Ente territoriale nella misura di €. 210.806,47 risulta da corrispondere, quota parte, quale saldo



agli altri soggetti attuatori del Progetto. Chiede pertanto al Consorzio Università di erogare un contributo straordinario idoneo a sostenere gli esiti della composizione transattiva verso l'Ing. Amoruso e l'Ing. Moronese.

Chiede ed ottiene la parola la Prof.ssa Spallini la quale propone di presentare un'offerta ai vari creditori del Consorzio al fine di procedere al pagamento dei debiti in misura ridimensionata.

Il Presidente, confortato dall'esauriente disamina, propone all'Assemblea dei Soci l'approvazione del Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2016.

L'Assemblea dei Soci, a frutto di tale ampia e approfondita discussione, alla unanimità delibera:

1. di approvare il Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2016 nella forma di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Il Presidente nessuno chiedendo la parola, scioglie indi la seduta alle ore undici e cinquanta minuti....»

**Il soprariportato verbale è stato trasmesso a mezzo mail dal Consorzio Carso il 20 febbraio 2018 a questa Università ed alla Regione Puglia**

Per completezza di informazioni, l'Ufficio ricorda altresì che questo stesso Consesso nella seduta del 29/30.10.2020, ha deliberato quanto segue:

- *di manifestare interesse dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in ordine alla proposta progettuale in progress, prospettata dal Collegio dei Liquidatori del Consorzio C.A.R.S.O., volta alla costituzione di una newco con la Regione Puglia, l'Oncologico e altri soggetti pubblici interessati all'acquisizione ed all'utilizzo Belle strutture del Consorzio;*
- *di dare mandato al Magnifico Rettore e al prof. Gianvito Giannelli di organizzare, in tempi brevi, un incontro con i funzionari della Regione Puglia al fine di verificare la fattibilità tecnica della succitata operazione, delineando tempi, modi e forme di realizzazione, nella direzione della risoluzione dell'annosa problematica.*

Sempre per completezza di informazioni, l'Ufficio fa presente che con nota del 27 gennaio 2021, pervenuta a mezzo email, il Collegio dei Liquidatori hanno trasmesso il verbale del Collegio dei Revisori tenutosi nei giorni 15 e 22 gennaio 2021, che viene qui di seguito riportato:

«L'anno duemilaventuno nei giorni 15 e 22 del mese di gennaio si è tenuta la riunione del Collegio dei Revisori

Il Collegio è così composto:

Dott. Giuseppe Tagliamonte Presidente del Collegio;

Dott. Pasquale Arcangelo Michele Bellomo Componente effettivo MEF

Dott.ssa Maria Lorena Carla Trecate Componente effettivo MIUR

La dott.ssa Trecate ha partecipato ad entrambe le sedute attraverso la piattaforma telematica.

Il dott. Pietro Consiglio ha partecipato in presenza in entrambi i giorni svolgendo le funzioni di supporto tecnico-amministrativo al Collegio.

Il Presidente, constatata la validità della composizione del Collegio, procede all'esame dei punti all'ordine del giorno:

**1) Attività di ricognizione e verifica della situazione amministrativa e logistica del Consorzio CARSO;**

**2) Varie ed eventuali.**

Il Presidente sottopone al Collegio il seguente punto ordine del giorno.

**1) Attività di ricognizione e verifica della situazione amministrativa e logistica del Consorzio CARSO;**

Il Collegio ha effettuato una visita diretta presso la sede del Consorzio dove ha esaminato la documentazione di rilievo prodotta dal Presidente del Collegio dei Liquidatori (Dott. Pietro Consiglio) e verificato "de visu" l'imponente mole delle attrezzature scientifiche acquistate dal Consorzio in esecuzione ed attuazione di due Progetti di finanziamento europei.

Il Collegio, dopo aver acquisito ogni utile notizia ed aver effettuato le opportune verifiche, redige una Relazione per l'attività svolta che viene allegata al presente verbale, per costituirne parte integrante (Allegato 1). In mancanza di altri argomenti da trattare, le attività si concludono alle ore 13,00 del giorno 22 gennaio 2021 previa redazione e lettura del verbale, da inviarsi alla dott.ssa per la conseguente approvazione, verbale che sarà successivamente inserito nell'apposito registro »

**(all.1) «Relazione delle attività svolte presso il Consorzio Carso**

In data 15 e 22 gennaio 2021 si è riunito, previo rituale avviso di convocazione, il Collegio dei Revisori dell'Università di Bari per procedere ad un'attività di ricognizione e verifica della situazione amministrativa e logistica del Consorzio CARSO, costituito nel 1990 con il concorso della Regione Puglia nella veste di altro soggetto consorziato, ed oggi in stato di liquidazione giusta relativa Delibera assembleare n.5639 del 12/3/2015 che verbalizzava la decisione assunta il precedente 23/2/2015.

Dal predetto Consorzio la Regione Puglia risulta essersi svincolata esercitando il potere di recesso con Delibera di Giunta n. 2441 del 21/11/2014, e dunque precedente allo scioglimento ed alla conseguente "messa in liquidazione".

Nel corso della riunione del 15/1/2021, i componenti del Collegio presenti (il Presidente Giuseppe Tagliamonte ed il rappresentante del MEF dott. Pasquale Bellomo) hanno esaminato la documentazione di rilievo prodotta dal Dott. Pietro Consiglio (nella sua duplice veste di funzionario dell'Università di supporto alle attività del Collegio e di componente dell'Organismo di liquidazione del CARSO) ed hanno effettuato una visita diretta presso la sede del Consorzio, in località Valenzano, dove, accompagnati e guidati dal prof. Gianvito Giannelli, dalla professoressa Sabrina Spallini (altri componenti dell'Organismo di liquidazione) e dai signori Francesco Signorile, Giuseppe Cagnetta e Natale Angelillo (tutti dipendenti del CARSO tuttora in servizio nel dichiarato fine di assicurare un grado di minima funzionalità alla struttura anche preordinata alla salvaguardia e custodia della strumentazione ivi installata) hanno de visu verificato l'imponente mole delle attrezzature scientifiche acquistate dal Consorzio in esecuzione ed attuazione di due Progetti di finanziamento europei oggi oggetto di potenziale contenzioso originato da richieste di restituzione formalizzate in sede amministrativa dal Ministero dell'Università e della Ricerca, custodite e curate con lodevole diligenza dal predetto personale.

Al Collegio è stato, altresì, rappresentato dai componenti dell'Organismo di Liquidazione che l'intero compendio immobiliare e strumentale risulta oggetto di qualificata attenzione da parte di Enti di Ricerca, Istituzioni Mediche e Scientifiche, dichiaratesi disponibili alla ricostituzione di forme associative miranti alla valorizzazione del patrimonio esistente.

Il risultato complessivo dell'istruttoria svolta in loco, e per la prima volta appreso e conosciuto dal Collegio dei Revisori, è stato rappresentato agli Organi di governo dell'Ateneo barese nel corso dell'incontro svoltosi con gli stessi nell'ambito della riunione del 22/1/2021, nel quale erano presenti, unitamente ai componenti del Collegio di cui sopra (il Presidente Giuseppe Tagliamonte ed il dott. Pasquale Bellomo in rappresentanza del MEF) il Magnifico Rettore prof. Stefano Bronzini, il Direttore Generale avv. Gaetano Prudente, il Dirigente delle Risorse Finanziarie dott. Gianfranco Berardi, ed i componenti dell'Organo di Liquidazione prof. Gianvito Giannelli e dott. Pietro Consiglio.

All'esito del predetto confronto, giovatosi di importanti spunti ricognitivi e di motivate e documentate riflessioni in ordine alla necessità di avviare una tempestiva e credibile attività di rilancio del potenziale tecnico-scientifico riconosciuto oggettivamente in dotazione alla struttura in argomento, è emersa la precisa volontà dell'Ateneo barese di rafforzare e rinvigorire i contatti con gli Organi di Governo regionali, onde definire un qualificato ed ambizioso progetto di rilancio del CARSO, idoneo a garantire la valorizzazione del patrimonio esistente e, nel contempo, utile a promuovere le potenzialità di ricerca e di sviluppo tecnologico che da quella struttura riceverebbero nuova linfa.

Specifico e mirato impegno è stato altresì assicurato verso la non più procrastinabile condizione di "incertezza lavorativa" delle tre unità di personale impiegate presso il CARSO, che con ammirevole impegno ed abnegazione, non riscontrata da dovuta controprestazione retributiva per carenza di corrispondente capacità della struttura, e dunque non dipendente dall'Università-socio, continuano ad assicurare, con la propria presenza fisica, la sicurezza e l'incolumità dell'intero complesso immobiliare e mobiliare.

A tale riguardo, ed a fronte degli impegni assunti dalla Direzione Generale, il Collegio si è dichiarato disponibile alla pronta definizione della vicenda, nel rispetto di una funzionale lettura delle regole finanziarie ed organizzative vigenti.

Il risultato delle operazioni e delle attività svolte viene trasmesso alla dottoressa Lorena Trecate, componente del Collegio dei Revisori in rappresentanza del MIUR, per l'approvazione.""

Al termine dell'illustrazione del Rettore, si svolge un breve dibattito, nel corso del quale il Direttore Generale, nel fornire ulteriori elementi di valutazione in merito, si sofferma sul contenuto della nota PEC del 03.02.2021 a firma del dott. Stefano Vaccari, Direttore Generale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), di cui alla relazione istruttoria, richiamando le precedenti delibere di questo Consesso in materia, con particolare riferimento a quella del 29.01.2021 (p.29 odg), relativa alla presa d'atto dell'avvenuto avvio della procedura finalizzata al pagamento delle fatture relative all'energia elettrica garantita dalla ditta *Green Network*, al fine esclusivo di evitare danni all'immobile ed alle apparecchiature *ivi* presenti. Egli si sofferma, inoltre, sulla nota prot. n. 0067847 del 10.06.2020 avente ad oggetto: "*Progetto PONA3\_00134 PON ReC 2007 – Provvedimento di revoca del finanziamento al Consorzio Carso in liquidazione in via solidale – Riscontro*" a firma del Magnifico Rettore dell'Università del Salento, prof. Fabio Pollice, già sottoposta all'attenzione di questo Consesso nella seduta del 24.06.2020 (p.16 OdG), evidenziando la necessità di porre un punto fermo all'annosa vicenda.

Il Rettore, nel richiamare le recenti interlocuzioni intercorse con gli Organi di Governo della Regione Puglia, da cui sono emersi importanti spunti ricognitivi oltre ad approfondite riflessioni in ordine alla necessità di avviare una tempestiva e credibile attività di rilancio del potenziale tecnico-scientifico, riconosciuto oggettivamente in dotazione alla struttura in argomento, propone di rinviare ogni decisione in merito ad una prossima riunione, entro il

meze di aprile p.v., all'esito dell'interlocuzione in corso con la Regione Puglia, al fine di addivenire alla definizione dell'annosa problematica.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

**DELIBERA**

di rinviare ogni decisione in merito alla problematica in oggetto ad una prossima riunione, entro il mese di aprile p.v., all'esito dell'interlocuzione in corso con la Regione Puglia, al fine di addivenire alla definizione dell'annosa problematica inerente il Consorzio CARSO.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****RATIFICA DECRETI RETTORALI:**

- A. N. 185 DEL 28.01.2021 (APPROVAZIONE SCHEMA E STIPULA DEL "COLLABORATION AGREEMENT" PER IL PROGETTO: "ACCREDITATION & RECOGNITION OF PRIOR EXPERIENCE AND LEARNING FOR ENTREPRENEURSHIP" (ARPE4ENTREP), TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E ADVENIO EACADEMY (MALTA), PRESENTATO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA: "ERASMUS PLUS" - KEY ACTION 2 STRATEGIC PARTNERSHIPS FOR HIGHER EDUCATION)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE –  
SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE – U.O. GESTIONE PROGETTI DI RICERCA  
INTERNAZIONALI E SUPPORTO ALLA RICERCA

D.R. n.185 del 28.01.2021      approvazione schema e stipula del "Collaboration Agreement" per il progetto: "Accreditation & Recognition of Prior Experience and Learning for Entrepreneurship" (ARPE4Entrep), tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Advenio eAcademy (Malta), presentato nell'ambito del programma: "Erasmus Plus" - Key Action 2 Strategic Partnerships for Higher Education.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto Rettorale.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**RATIFICA DECRETI RETTORALI:**

- B. N. 186 DEL 28.01.2021 (APPROVAZIONE SCHEMA E STIPULA DEL “CONTRACT PARTNER” PER IL PROGETTO: “UNIVERSITY SPIN-OFFS ALLIANCE: FROM THE IDEA TO THE MARKET THROUGH MENTORING AND TRANSNATIONAL ENTREPRENEURIAL TEAMS” (SPINTEAMS), TRA L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E CAMBRA OFICIAL DE COMERC I INDUSTRIA DE TERRASSA, PRESENTATO NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA ERASMUS PLUS- KNOWLEDGE ALLIANCES)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE –  
SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE – U.O. GESTIONE PROGETTI DI RICERCA  
INTERNAZIONALI E SUPPORTO ALLA RICERCA

D.R. n. 186 del 28.01.2021

approvazione schema e stipula del “Contract Partner” per il progetto: “University Spin-offs Alliance: From the idea to the market through mentoring and transnational entrepreneurial teams” (SpinTeams), tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e: Cambra Oficial de Comerc i Industria de Terrassa, presentato nell’ambito del programma ERASMUS PLUS-KNOWLEDGE ALLIANCES.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**RATIFICA DECRETI RETTORALI:**

- C. N. 187 DEL 28.01.2021 (APPROVAZIONE SCHEMA E STIPULA DEL “PARTNER AGREEMENT” PER IL PROGETTO: “EFFECTIVENESS OF RESPONSABILITY TEACHING” (EFFORT) TRA L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E HOCHSCHULE FÜR WIRTSCHAFT UND RECHT BERLIN (HWR), PRESENTATO NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA: ERASMUS PLUS – KA-203 STRATEGIC PARTNERSHIPS FOR HIGHER EDUCATION)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE –  
SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE – U.O. GESTIONE PROGETTI DI  
RICERCA INTERNAZIONALI E SUPPORTO ALLA RICERCA

D.R. n. 187 del 28.01.2021	approvazione schema e stipula del “Partner Agreement” per il progetto: “EFFECTIVENESS OF RESPONSABILITY TEACHING” (EFFORT) tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Hochschule für Wirtschaft und Recht Berlin (HWR), presentato nell’ambito del programma: ERASMUS PLUS – KA-203 Strategic Partnerships For Higher Education.
----------------------------	--



Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****RATIFICA DECRETI RETTORALI:**

D. N. 188 DEL 28.01.2021 (APPROVAZIONE SCHEMA E STIPULA DEL "COLLABORATION AGREEMENT" PER IL PROGETTO: "LEVEL 7 MASTERS IN ENREPRENEURSHIP" TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E ADVENIO EACADEMY (MALTA), PRESENTATO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA: "NATIONAL COMMISSION FOR FURTHER & HIGHER EDUCATION IN MALTA" (NCFHE))

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE –  
SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE – U.O. GESTIONE PROGETTI DI  
RICERCA INTERNAZIONALI E SUPPORTO ALLA RICERCA

D.R. n. 188 del 28.01.2021                      approvazione schema e stipula del  
"Collaboration Agreement" per il progetto:  
"Level 7 Masters in Enrepreneurship" tra  
l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e  
Advenio eAcademy (Malta), presentato  
nell'ambito del programma: "National  
Commission for Further & Higher Education in  
Malta (NCFHE).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****RATIFICA DECRETI RETTORALI:**

- E. N. 208 DEL 29.01.2021 (APPROVAZIONE DELLA PROROGA AL 28.02.2021 DELLA SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE IN RISPOSTA ALL'AVVISO PER LA RICERCA DI SPONSOR PER FINANZIARE IL PROGETTO CORRERE (CONSULENZA REMOTA REUMATOLOGICA REGIONALE))

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE –  
SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE – U.O. GESTIONE PROGETTI DI  
RICERCA INTERNAZIONALI E SUPPORTO ALLA RICERCA

D.R. n. 208 del 29.01.2021                      approvazione proroga al 28.02.2021 della scadenza per la presentazione delle offerte in risposta all'Avviso per la ricerca di sponsor per finanziare il progetto CORRERE (Consulenza Remota Reumatologica Regionale);  
autorizzazione al Direttore del Dipartimento dell'Emergenza e Trapianti di Organi a stipulare gli accordi con gli sponsor per la realizzazione del predetto progetto.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**RATIFICA DECRETI RETTORALI:**

- F. N. 478 DEL 12.02.2021 (APPROVAZIONE SCHEMA E STIPULA DEL "CONTRATTO TRA MEDISDIH SCARL E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO SCRITTURA PRIVATA PER L'ESECUZIONE DI QUOTA DI RICERCA E SVILUPPO" PER L'ATTUAZIONE DA PARTE DEL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO DEL PROGETTO DAL TITOLO "MAIA - MONITORAGGIO ATTIVO DELL'INFRASTRUTTURA - CODICE ARS01\_00353", FINANZIATO NELL'AMBITO DELL'AVVISO MIUR PROT. N. 1735 DEL 13.07.2017)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE – U.O.  
GESTIONE PROGETTI DI RICERCA NAZIONALI E LOCALI

D.R. n. 478 del 12.02.2021                      approvazione schema e stipula del "*Contratto tra MEDISDIH Scarl e Università degli Studi di Bari Aldo Moro scrittura privata per l'esecuzione di quota di Ricerca e Sviluppo*", come da schema *ivi* allegato, per l'attuazione da parte del Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro del progetto dal titolo "*MAIA - Monitoraggio Attivo dell'infrastruttura - codice ARS01\_00353*", finanziato nell'ambito dell'Avviso MIUR Prot. n. 1735 del 13/07/2017 "*Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020*";  
che il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in

qualità di soggetto attuatore del progetto MAIA, si attenga, nell'espletamento delle attività progettuali, a quanto stabilito nel suddetto Contratto;

che ogni onere relativo al progetto MAIA sia a carico del Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale.





\*\*

\*

\*\*

\*

\*\*

\*

\*\*

OMISSIS

\*

\*\*

\*

\*\*

\*

\*\*

\*

\*\*

\*

\*\*

\*

\*\*

\*

\*\*

\*

L'ufficio, con nota email del 04.02.2021, ha provveduto a chiedere agli inventori di voler far conoscere il proprio parere in merito all'opportunità di procedere al pagamento delle tasse di cui trattasi, evidenziando che l'art. 12 del Regolamento Brevetti prevede che *"l'Università garantisce la copertura brevettale, con le relative spese, per tre anni, decorsi i quali, il mantenimento della copertura brevettuale sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione Brevetti sulla base di un'esplicita e motivata richiesta dell'inventore...La Commissione, che effettuerà la valutazione sulla base del contenuto dei rapporti di ricerca privilegiando i brevetti con rapporti di ricerca positivi o quelli ormai prossimi alla concessione, dei risultati economici di sfruttamento conseguiti, sulla presenza di manifestati interessi industriali e/o sulla necessità di protezione in relazione a collaborazioni internazionali, potrà estendere la copertura brevettuale per un massimo di ulteriori due anni ai quali potranno seguire ulteriori due o al massimo tre anni, solo in caso di comprovato e adeguatamente documentata prossimità della data di concessione o interesse della pratica brevettuale.... In assenza di tali elementi di valutazione, l'Università, decorsi i 3 anni, procederà all'abbandono del brevetto"*.

Con la stessa email, l'ufficio ha chiesto al contitolare Università Politecnica delle Marche di voler far conoscere le proprie determinazioni assunte in merito.

*Con nota email dell'8.02.2021, in risposta alla richiesta dell'ufficio, la Prof.ssa M. Grano, anche a nome degli altri inventori, ha espresso parere favorevole al pagamento delle suddette tasse, motivandolo con la relazione che si allega.*

La questione è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, per le vie brevi, si è così espressa: *“la giustificazione prodotta che certamente ben evidenzia l'importanza strategica dell'attività brevettuale del suo gruppo, tuttavia però non dice molto sullo sviluppo di specifiche attività industriali/commerciali che sono invece quelle che interessano ai fini dell'emissione di un giudizio”*.

L'ufficio, con email del 17.02.2021, ha chiesto agli inventori di voler provvedere a trasmettere le suddette integrazioni.

OMISSIS

\*  
\*\*  
\*  
\*\*  
\*  
\*\*  
\*  
\*\*  
\*  
\*\*  
\*  
\*\*  
\*  
\*\*  
\*  
\*\*  
\*  
\*\*  
\*  
\*\*  
\*  
\*\*  
\*  
\*\*  
\*  
\*\*  
\*  
\*\*

La Dott.ssa Rutigliani,  
XX  
XX  
XX  
XX  
XX  
XX  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

La Commissione Brevetti, per le vie brevi, sulla base delle motivazioni fornite dagli inventori, delle determinazioni favorevoli del contitolare e dei chiarimenti della Dott.ssa Rutigliani, ha espresso parere favorevole a:

- autorizzare il pagamento della tassa relativa alla 7° annualità del brevetto in Italia n. XXX a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 70% e dell'Università Politecnica delle Marche per il 30%, per una spesa di € 176,52 Iva e bollo inclusi a carico della nostra Università, e delle tasse relative alla 6° annualità XXX a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 70% e dell'Università Politecnica delle Marche per il 30%, per una spesa di € 9.941,66 Iva e bollo inclusi a carico della nostra Università, per una spesa complessiva a carico della nostra Università di circa **€ 10.118,19 Iva e bolli inclusi**;

- conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislone e Trupiano srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa ai brevetti di cui trattasi, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione dei brevetti””.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

**RICHIAMATO** il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii., ed, in particolare, l'art. 12 "*Spese brevettali e mantenimento in vigore del brevetto*";

**VISTA** la nota *e-mail* del 29.01.2021 dello studio Marietti, Gislone e Trupiano S.r.l.;

**TENUTO CONTO** dei pareri espressi sia dalla prof.ssa M. Grano, anche a nome degli altri inventori, con nota *e-mail* del giorno 08.02.2021, che dalla contitolare

XX

X

**TENUTO CONTO** del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;

**VISTA** la nota *e-mail* del 08.03.2021, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, dell'impegno di spesa, relativo ai brevetti *de quibus*;

**TENUTO CONTO** di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale,

DELIBERA

- di autorizzare il *pagamento della tassa relativa alla 7° annualità del brevetto* in Italia n. XXXXXXXXXXXXXXXX a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 70% e dell'Università Politecnica delle Marche per il 30%, per una spesa di € 176,52 Iva e bollo inclusi a carico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nonché delle tasse relative alla 6° annualità dei 24 brevetti XX a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 70% e dell'Università Politecnica delle Marche per il 30%, per una spesa di € 9.941,66 Iva e bollo inclusi a carico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa complessiva a carico della stessa Università di circa **€ 10.118,19 Iva e bolli inclusi**;
- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislone e Trupiano S.r.l., che ha sin qui curato ogni attività relativa ai suddetti brevetti, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione dei brevetti;
- che la suddetta spesa di **€ 10.118,19 Iva e bolli inclusi** gravi sull'art. 102110303 "UPB Ricerca e Terza Missione Budget", sub acc. n. 2275/2021 del 08.03.2021, autorizzando, fin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- DOMANDA DI BREVETTO IN EUROPA N.  
XX  
XX  
XXXXXXXXXXXXXX

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale:

“L’ufficio riferisce che, con nota email del 16.11.2020, lo studio Cantaluppi & Partners Srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa n. XXX XXX ha trasmesso una comunicazione ricevuta dall’Esaminatore EPO in relazione alla predetta domanda di brevetto, a cui dovrà risponderci entro il prossimo 12.05.2021. La spesa per la preparazione e il deposito di una risposta ammonta, come da preventivo del predetto Studio, a circa € 1.830,00 Iva inclusa.

L’ufficio, con nota email del 03.02.2021, ha provveduto a chiedere il parere degli inventori in merito all’opportunità di depositare una risposta alla comunicazione ricevuta dall’Esaminatore EPO.

La Prof.ssa P. Pontrelli, con email del 05.02.2021, in risposta alla richiesta dell’ufficio, ha espresso, anche a nome degli altri inventori, parere favorevole all’attività di cui trattasi.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il deposito di una risposta alla comunicazione ricevuta dall’Esaminatore, per una spesa complessiva di circa € 1.830,00 Iva inclusa, e a conferire il relativo incarico allo studio Cantaluppi & Partners srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di assicurare una efficace ed efficiente gestione del brevetto”.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

- Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,  
 RICHIAMATO il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015  
 e ss.mm.ii.;
- VISTA la nota *e-mail* del 16.11.2020 dello studio Cantaluppi & Partners  
 S.r.l.;
- TENUTO CONTO del parere espresso dalla prof.ssa P. Pontrelli, anche a nome degli  
 altri inventori, con nota *e-mail* del 05.02.2021;
- TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;
- VISTA la nota *e-mail* in data 08.03.2021, in ordine alla certificazione, da  
 parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, dell'impegno  
 di spesa relativo al brevetto *de quo*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria  
 predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed  
 Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O.  
 Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale,

#### DELIBERA

- di autorizzare il deposito di una risposta alla comunicazione ricevuta dall'Esaminatore  
 EPO in relazione alla domanda di brevetto in Europa n.  
 XXX  
 XXX per una spesa complessiva di circa €  
**1.830,00 Iva inclusa;**

- di conferire il relativo incarico allo studio Cantaluppi & Partners S.r.l., che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto di cui trattasi, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
- che la suddetta spesa di circa **€ 1.830,00 Iva inclusa** gravi sull'art. 102110303 "*UPB Ricerca e Terza Missione Budget*", sub acc. n. 2276/2021 del 08.03.2021, autorizzando sin d'ora il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****BREVETTI: ADEMPIMENTI**

– DOMANDA DI BREVETTO IN EUROPA N.  
XX  
XX  
X

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale:

“L’ufficio riferisce che, con nota email del 29.01.2021, lo studio Cantaluppi & Partners srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa n. XXX, ha comunicato che il prossimo 28.03.2021 scadranno i termini per procedere al pagamento della tassa per la 3a annualità, per una spesa complessiva di circa € 711,43 Iva inclusa.

L’ufficio, con nota email del 29.01.2021, ha provveduto a chiedere il parere degli inventori in merito all’opportunità di mantenere in vita la suddetta domanda di brevetto e procedere pertanto al pagamento della tassa relativa alla 3° annualità.

La Prof.ssa P. Pontrelli, con email del 30.01.2021, in risposta alla richiesta dell’ufficio, ha espresso, anche a nome degli altri inventori, parere favorevole al pagamento di cui trattasi.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il pagamento della tassa relativa alla 3° annualità della domanda di brevetto di cui trattasi, per una spesa complessiva di circa € 711,43 Iva inclusa e a conferire il relativo incarico allo studio Cantaluppi & Partners srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di assicurare una efficace ed efficiente gestione del brevetto”.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:



N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

**RICHIAMATO** il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la nota *e-mail* del 29.01.2021 dello studio Cantaluppi & Partners S.r.l.;

**TENUTO CONTO** del parere espresso dalla prof.ssa P. Pontrelli, anche a nome degli altri inventori, con nota *e-mail* del 30.01.2021;

**TENUTO CONTO** del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;

**VISTA** la nota *e-mail* in data 08.03.2021, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, dell'impegno di spesa relativo al brevetto *de quo*;

**TENUTO CONTO** di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale,

#### DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della tassa relativa alla 3° annualità della domanda di brevetto in Europa n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, per una spesa complessiva di circa **€ 711,43 Iva inclusa**;
- di conferire il relativo incarico allo studio Cantaluppi & Partners S.r.l., che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto di cui trattasi al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
- che la suddetta spesa di circa **€ 711,43 Iva inclusa** gravi sull'art. 102110303 "UPB Ricerca e Terza Missione Budget", sub acc. n. 2277/2021 del 08.03.2021, autorizzando

sin d'ora il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**SPIN OFF: ADEMPIMENTI**

- A) MED&FOOD C.Q.S. S.R.L. – SPIN OFF DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO: QUESTIONE SPAZI;
- B) EN.SU. S.R.L. – SPIN OFF DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO: RICHIESTA DI PROROGA DEL TERMINE DI PERMANENZA PRESSO LA STRUTTURA UNIVERSITARIA;
- C) GEOPROSYS S.R.L. – SPIN OFF DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO: RICHIESTA DI PROROGA DEL TERMINE DI PERMANENZA PRESSO LA STRUTTURA UNIVERSITARIA;
- D) BROWSER S.R.L. – RICHIESTA PROF.SSA ATTIMONELLI

Il Rettore propone di rinviare l’esame degli argomenti in oggetto alla prossima riunione.

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità, approva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****ISTITUZIONE PREMI DI LAUREA IN MEMORIA DEL PROF. ALESSANDRO BIANCHI –  
A.A. 2020/2021**

Entra il Direttore della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott.ssa Filomena Luisa My (inizio collegamento audio/video).

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità:

““La U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità riferisce che l'avv. Anna Catacchio, consorte del prof. Alessandro Bianchi, docente di Informatica presso l'Università degli Studi di Bari prematuramente scomparso, con nota acquisita al protocollo generale di questo Ateneo con n. 89 del 04.01.2021 ha manifestato la volontà di finanziare n. 2 (due) premi di laurea alla memoria, dell'importo pari a € 1.500,00 (millecinquecento/00) cadauno, così ripartiti:

- a)** n. 1 (un) premio da assegnare ad un laureato che abbia conseguito il titolo di studio presso l'Università degli studi di Bari in una delle seguenti classi di corsi di laurea magistrale: Informatica (LM-18), Sicurezza Informatica (LM-66);
- b)** n. 1 (un) premio da assegnare ad un laureato che abbia conseguito il titolo di studio presso un'Università italiana in una delle seguenti classi di corsi di laurea magistrale: Informatica (LM-18), Sicurezza Informatica (LM-66), Ingegneria Informatica (LM-32).

I premi, intesi quale incoraggiamento alla continuazione degli studi, sono intitolati alla memoria del prof. Alessandro Bianchi, in memoria della passione nella trasmissione dei saperi che lo animava e della fiducia che riponeva negli studenti dalle menti vivaci.

L'Unità Operativa Provvidenze agli studenti e disabilità – Direzione Formativa e Servizi agli studenti ha provveduto a formalizzare il relativo bando di seguito riportato, concordato con il donante che ha già provveduto a finanziare il procedimento concorsuale pubblico per un importo complessivo pari a 3.000,00 euro, che graveranno sull'articolo di bilancio 1020112 "Altre borse" - UPB "Borse da Terzi" accantonamento n. 2021/268.

I candidati possono presentare domanda di partecipazione al concorso per l'assegnazione di uno solo dei premi.

Le domande dei candidati verranno valutate da una Commissione giudicatrice, costituita da due docenti e da un rappresentante del donante nominati dal Magnifico Rettore, di concerto con il Direttore del Dipartimento di Informatica di questa Università. La Commissione giudicatrice formulerà due distinte graduatorie di merito, una per ciascuna delle due ripartizioni dei premi di laurea. I premi di laurea saranno assegnati con decreto rettorale secondo l'ordine di merito delle graduatorie.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per il conferimento di premi di studio e di laurea a studenti e giovani laureati meritevoli di questa Università e di quanto espressamente concordato con il donante, l'U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli, relativo all'A.A. 2020/2021 di seguito riportato:

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI, PER L'ASSEGNAZIONE N. 2 (DUE) PREMI DI LAUREA IN MEMORIA DEL PROF. ALESSANDRO BIANCHI – A.A. 2020/2021.

**ART.1  
OGGETTO E FINALITÀ**

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, indice per l'A.A. 2020/2021 un bando di concorso, per titoli, per l'assegnazione di n. 2 premi di laurea alla memoria denominati "prof. Alessandro Bianchi" dell'importo pari a 1.500,00 € (millecinquecento/00) cadauno, al lordo degli oneri a carico del percipiente.

I premi sono così ripartiti:

- a) n. 1 (un) premio da assegnare ad un laureato che abbia conseguito il titolo di studio presso l'Università degli studi di Bari in una delle seguenti classi di corsi di laurea magistrale: Informatica (LM-18), Sicurezza Informatica (LM-66);
- b) n. 1 (un) premio da assegnare ad un laureato che abbia conseguito il titolo di studio presso un'Università italiana in una delle seguenti classi di corsi di laurea magistrale: Informatica (LM-18), Sicurezza Informatica (LM-66), Ingegneria Informatica (LM-32).

I premi, intesi quale incoraggiamento alla continuazione degli studi, sono intitolati alla memoria del prof. Alessandro Bianchi, docente di Informatica del Dipartimento di Informatica prematuramente scomparso, in memoria della passione nella trasmissione dei saperi che lo animava e della fiducia che riponeva negli studenti dalle menti vivaci.

**ART. 2  
REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE**

a) Per l'assegnazione del premio di laurea di cui all'art.1, lettera a), sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) aver conseguito presso l'Università degli studi di Bari negli AA.AA. 2018/2019 e 2019/2020 in non più di due anni oltre la durata legale del corso, la laurea in una delle seguenti classi di corsi di laurea magistrale: Informatica (LM-18), Sicurezza Informatica (LM-66);
- 2) aver elaborato una tesi sui seguenti argomenti:
  - aspetti epistemologici dell'informatica;
  - modelli computazionali per sistemi complessi;
  - modelli per la verifica di sistemi sicuri;
  - linguaggi visuali: aspetti sintattici e semantici architetture nell'ambito dell'interazione utente – calcolatore.

b) Per l'assegnazione del premio di laurea di cui all'art.1, lettera b), sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) aver conseguito presso un'Università degli studi italiana negli AA.AA. 2018/2019 e 2019/2020 in non più di due anni oltre la durata legale del corso, la laurea in una delle seguenti classi di corsi di laurea magistrale: Informatica (LM-18), Sicurezza Informatica (LM-66), Ingegneria Informatica (LM-32);
- 2) aver elaborato una tesi sui seguenti argomenti:
  - aspetti epistemologici dell'informatica;
  - modelli computazionali per sistemi complessi;
  - modelli per la verifica di sistemi sicuri;
  - linguaggi visuali: aspetti sintattici e semantici architetture nell'ambito dell'interazione utente – calcolatore.

I candidati possono presentare domanda di partecipazione al concorso per l'assegnazione di uno solo dei premi di cui all'art. 1.

### **ART. 3**

#### **MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera secondo il fac simile di domanda allegata, *pena esclusione*, indirizzate al Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, possono essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo [universitabari@pec.it](mailto:universitabari@pec.it) o spedite a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando a Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità - Piazza Umberto I, 1 70121 Bari.

Nella domanda ciascun candidato deve indicare:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
- la data in cui è stata conseguita la laurea magistrale in Informatica o in Sicurezza Informatica;
- recapito eletto ai fini del concorso e numero o numeri di telefono.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- a) autocertificazione relativa al conseguimento della laurea in una delle classi di corsi di laurea magistrale in Informatica (LM-18), Sicurezza Informatica (LM-66), Ingegneria Informatica (LM-32) con l'indicazione della data di conseguimento del titolo;
- b) copia della tesi di laurea anche in formato elettronico (formato file pdf);
- c) attestazione I.S.E.E. Università del nucleo familiare in corso di validità;
- d) copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

La tesi allegata in formato cartaceo alla domanda potrà essere ritirata entro un anno dalla data del decreto rettorale di conferimento del premio.

L'Amministrazione universitaria si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dal beneficio.

### **ART. 4**

#### **COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Con successivo decreto rettorale sarà nominata la Commissione Giudicatrice, costituita da due docenti e da un rappresentante del donante nominati dal Magnifico Rettore, di concerto con il Direttore del Dipartimento di Informatica di questa Università.

### **ART. 5**

#### **CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La Commissione giudicatrice, al fine di formulare due distinte graduatorie di merito, una per ciascuna delle due ripartizioni dei premi di laurea di cui all'art. 1, nella prima riunione, esprime i criteri di valutazione della tesi elaborata (attinenza, originalità, voto).

A parità di merito, prevalgono le condizioni di reddito più disagiate individuate sulla base dell'attestazione I.S.E.E. Università del nucleo familiare in corso di validità.

In caso di mancata presentazione dell'attestazione I.S.E.E., a parità di merito, prevarrà il candidato che ha prodotto la certificazione.

### **ART. 6**

#### **MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO**

Il premio sarà assegnato con decreto rettorale secondo l'ordine di merito delle graduatorie di cui al precedente articolo. La consegna del premio potrà avvenire nel corso di una cerimonia organizzata dall'Università o dal donante.

#### **ART. 7 TUTELA DEI DATI PERSONALI**

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail [rpd@uniba.it](mailto:rpd@uniba.it).

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>

#### **ART. 8 NORME FINALI**

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alle norme contenute nelle leggi sulla Istruzione universitaria, al regolamento generale per l'assegnazione dei premi di studio e di laurea dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nonché alla normativa vigente.

#### **ART. 9 PUBBLICAZIONE**

Il presente bando verrà pubblicato sul portale Uniba, sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità.””

Egli, nell'informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella seduta del 09.03.2021, fa presente che il “Magnifico Rettore”, istituzionalmente, non agisce “*di concerto*” con nessuno, come attualmente, invece, previsto nell'art. 5 (*Commissione giudicatrice*) del *Regolamento per il conferimento di premi di studio e di laurea a studenti e giovani laureati meritevoli*, e ne propone quindi la modifica, nei seguenti termini: “*Con successivo decreto sarà nominata dal Magnifico Rettore una apposita Commissione giudicatrice, costituita da due docenti designati dal Consiglio di Dipartimento interessato e da un rappresentante del donante, individuato dal Magnifico Rettore su interlocuzione con il donante stesso [...]*”, con conseguente adeguamento, in conformità, dell'art. 4 del surriportato schema di bando di concorso, individuando il Consiglio del Dipartimento di Informatica quale *Consiglio di Dipartimento interessato*.

Interviene sull'argomento la dott.ssa My, la quale, nel fornire ulteriori precisazioni in merito, condivide l'opportunità di procedere alla modifica dell'art. 4 del surriportato schema di bando di concorso, individuando il Consiglio del Dipartimento di Informatica quale *Consiglio di Dipartimento interessato* ed alla contestuale modifica dell'art. 5 (*Commissione giudicatrice*) del *Regolamento per il conferimento di premi di studio e di laurea a studenti e giovani laureati meritevoli* onde evitare che, per il futuro, gli Uffici ripropongano, all'interno dei bandi, la dicitura di cui si propone la modifica.

Il Rettore, nel ringraziare la dott.ssa My, che esce dall'aula virtuale, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

**RICHIAMATO** lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 ed in particolare, l'art. 2 (*Autonomia regolamentare*);

**RICHIAMATO** il vigente *Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità*, ed in particolare, l'art. 74 (*Borse di studio - Erogazioni e attività a favore di studenti*);

**RICHIAMATO** il *Regolamento per il conferimento di premi di studio e di laurea a studenti e giovani laureati meritevoli*, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, nelle sedute del 19.11.2019 e del 22.11.2019 ed in particolare, l'art. 5 (*Commissione giudicatrice*);



- VISTA la lettera d'intenti assunta al protocollo generale di questa Università con il n. 89 in data 04.01.2021, con la quale l'avv. Anna Catacchio, consorte del prof. Alessandro Bianchi, docente di Informatica presso questa Università, prematuramente scomparso, ha manifestato la volontà di finanziare n. 2 (due) premi di laurea alla memoria, dell'importo pari a € 1.500,00 (millecinquecento/00) cadauno, da assegnare ai migliori laureati che abbiano conseguito il titolo negli AA.AA. 2018/2019 e 2019/2020 presso qualsiasi Università italiana in una delle seguenti classi di corsi di laurea magistrale: Informatica (LM-18), Sicurezza Informatica (LM-66), Ingegneria Informatica (LM-32);
- VISTO lo schema di bando di concorso per il conferimento dei suddetti premi, per l'A.A. 2020/2021, integralmente riportato in narrativa ed in particolare, l'art. 4 (*Commissione giudicatrice*);
- ACCERTATA la disponibilità economica per il finanziamento dei suddetti premi, giusta nota *email* in data 01.02.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine all'iscrizione in bilancio dell'accantonamento n. 2021/268 sull'Art. 102010112 "*Altre Borse-UPB Borse Da Terzi*", per € 3.000,00, ai fini dell'istituzione dei premi *de quibus*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità;
- CONDIVISA la proposta del Rettore, dettata da motivi di opportunità istituzionale, volta a modificare il succitato art. 5 del *Regolamento per il conferimento di premi di studio e di laurea a studenti e giovani laureati meritevoli*, come di seguito indicato: "*Con successivo decreto rettorale sarà nominata una apposita Commissione giudicatrice, costituita da due docenti designati dal Consiglio di Dipartimento interessato e da un rappresentante del donante, indicato dal Magnifico Rettore, su interlocuzione con il donante stesso [...]*", adeguando, in conformità, l'art. 4 dello schema di bando di concorso in parola, con l'individuazione del Consiglio del

Dipartimento di Informatica quale *Consiglio di Dipartimento interessato*;

UDITE le precisazioni del Direttore della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott.ssa Filomena Luisa My;

VISTA la delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta del 09.03.2021,

DELIBERA

- di approvare la modifica dell'art. 5 (*Commissione giudicatrice*) del *Regolamento per il conferimento di premi di studio e di laurea a studenti e giovani laureati meritevoli*, come di seguito indicato: *“Con successivo decreto rettorale sarà nominata una apposita Commissione giudicatrice, costituita da due docenti designati dal Consiglio di Dipartimento interessato e da un rappresentante del donante, indicato dal Magnifico Rettore, su interlocuzione con il donante stesso [...]”*;
- di approvare l'istituzione, per l'A.A. 2020/2021, di n. 2 (due) premi di laurea, in memoria del prof. Alessandro Bianchi, da assegnare ai migliori laureati, che abbiano conseguito il titolo negli AA.AA. 2018/2019 e 2019/2020, presso qualsiasi Università italiana, in una delle seguenti classi di Corsi di Laurea magistrale: Informatica (LM-18), Sicurezza Informatica (LM-66), Ingegneria Informatica (LM-32), secondo il bando di concorso pubblico, per titoli, di cui in narrativa, previa modifica dell'art. 4 (*Commissione giudicatrice*), in conformità alla suddetta modifica regolamentare, nel senso che *“Con successivo decreto rettorale sarà nominata la Commissione Giudicatrice, costituita da due docenti, designati dal Consiglio del Dipartimento di Informatica, e un rappresentante del donante, indicato dal Magnifico Rettore, su interlocuzione con il donante stesso”*.

La relativa spesa graverà sull'Art. 102010112 *“Altre Borse-UPB Borse Da Terzi”* – Acc. n. 268 per € 3.000,00 – Anno 2021, giusta nota *email* della Direzione Risorse Finanziarie di cui in premessa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****RICHIESTA RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI DI UNA SEDUTA DI LAUREA STRAORDINARIA PER L'A.A. 2019/2020 OVVERO DI PROLUNGAMENTO DELL'A.A. 2019/2020 AL 31.07.2021**

Il Rettore apre il dibattito sulla nota, acquisita al prot. gen. di questo Ateneo con il n. 16913, in data 05.03.2021, a firma, tra gli altri, del rappresentante degli studenti in questo Consesso, sig. Roberto Vitacolonna, avente ad oggetto *“Richiesta di una seduta di laurea straordinaria per l'A.A 2019/2020 ovvero prolungamento dell'anno accademico 2019/2020 al 31 luglio 2021”*, già posta a disposizione dei consiglieri ed allegata al presente verbale con il n. 6, con la quale, al fine di poter fruire della misura disposta dal Testo coordinato del D.L. 31 dicembre 2020, n. 183 (cd. “decreto Milleproroghe”), coordinato con la Legge di conversione 26 febbraio 2021, n. 21, ed in particolare, dall'art. 6, comma 7-bis, ai sensi del quale *“In deroga alle disposizioni dei regolamenti di ateneo e delle altre istituzioni della formazione superiore, l'ultima sessione delle prove finali per il conseguimento del titolo di studio relative all'anno accademico 2019/2020 è prorogata al 15 giugno 2021. È conseguentemente prorogato ogni altro termine connesso all'adempimento di scadenze didattiche o amministrative funzionali allo svolgimento delle predette prove”*, si richiede:

- *“di invitare i Dipartimenti a istituire, qualora non prevedano la presenza di almeno una seduta di laurea nella finestra temporale che va da aprile 2021 fino al 15 giugno 2021, una sessione di laurea straordinaria;*
- *di invitare i Dipartimenti a istituire, qualora ne siano sprovvisti, una o più sessioni di appello straordinarie compatibili con le scadenze della succitata sessione di laurea straordinaria;*

**OVVERO**

*Qualora questa prima soluzione sia ritenuta poco praticabile, di prolungare l'anno accademico 2019/2020 al 31 luglio 2021, in modo da garantire alla comunità studentesca l'accesso ad una sessione di laurea estiva rientrante nell'anno accademico corrente, che consenta di laurearsi entro la durata legale del proprio corso di studi, in ottemperanza alle finalità del succitato Decreto.*

*Si chiede altresì, di garantire un adeguamento di tutte le procedure burocratiche legate al termine del percorso universitario, ivi compresi il pagamento delle tasse e la determinazione del voto di laurea.*

Il Rettore, in particolare, nel ricordare che, nell'anno 2020, questo Ateneo adottò provvedimenti *ad hoc* (DD.RR. n. 773 del 10.03.2020 e n. 837 del 20.03.2020, ratificati dal Senato Accademico, nella riunione del 26.03.2020), di proroga della sessione straordinaria di laurea a.a. 2018/1019 e di ogni altro termine connesso all'adempimento di scadenze didattiche o amministrative funzionali allo svolgimento della stessa, sottolinea che, ora, è la stessa legge a disporre tale misura, nei termini sopra riportati, con il fine di concedere agli studenti un lasso di tempo maggiore per laurearsi, tenuto conto, in particolare, dei disagi causati dall'emergenza pandemica.

Egli pone, quindi, all'attenzione del Consesso una ulteriore problematica, già emersa al Senato Accademico, nella riunione di ieri, inerente la possibilità o meno per gli studenti che si laureeranno entro giugno 2021, di iscriversi ai corsi di laurea magistrale dell'anno accademico 2020/2021, ad anno accademico iniziato. Egli, in proposito, nel richiamare il disposto *ex art. 27, comma 12 del vigente Regolamento Didattico di Ateneo*, che riconosce *agli studenti che conseguiranno la laurea triennale nella sessione straordinaria e, comunque, non oltre il 31 marzo, la possibilità di immatricolarsi alla laurea magistrale, seguire i corsi delle discipline previste nel primo semestre e sostenere i relativi esami a partire dalla sessione d'esame successiva a quella di Laurea*, esprime forti perplessità circa l'opportunità di consentire analoga occasione ai laureati triennali di giugno, i quali, di fatto, perderebbero tutto il primo anno del corso di laurea magistrale.

Il Rettore, quindi, nell'evidenziare che la surriferita disposizione del decreto Milleproroghe solleva diverse problematiche complesse, informa circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 09.03.2021, con la quale: *nell'esprimere parere di massima favorevole in ordine alla previsione di una ulteriore seduta di laurea, nell'ambito della sessione di laurea straordinaria, dell'anno accademico 2019/2020, da calendarizzarsi da parte dei Dipartimenti di didattica e ricerca, nell'arco temporale dal 01.06 al 15.06.2021, è stato deliberato: di rinviare alla prossima riunione ogni determinazione in ordine all'argomento in oggetto, previo approfondimento istruttorio di tutte le questioni connesse e consequenziali al prolungamento al 15.06.2021 dell'anno accademico 2019/2020, in specie concernenti la possibilità o meno per gli studenti che si laureano entro giugno 2021, di iscriversi ai Corsi di laurea magistrale dell'anno accademico 2020/2021, ad anno accademico iniziato.*

Tanto, al fine di poter conciliare le richieste formulate dagli studenti con le disposizioni di legge e regolamentari in materia.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo l'adozione di analoga delibera.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO

il Testo coordinato del D.L. 31 dicembre 2020, n. 183 (cd. "decreto Milleproroghe"), coordinato con la Legge di conversione 26 febbraio 2021, n. 21 ed in particolare, l'art. 6, comma 7-bis, ai sensi del quale *"In deroga alle disposizioni dei regolamenti di ateneo e delle altre istituzioni della formazione superiore, l'ultima sessione delle prove finali per il conseguimento del titolo di studio relative all'anno accademico 2019/2020 è prorogata al 15 giugno 2021. È conseguentemente prorogato ogni altro termine connesso all'adempimento di scadenze didattiche o amministrative funzionali allo svolgimento delle predette prove"*;

RICHIAMATO

il *Regolamento Didattico di Ateneo*, emanato con D.R. n. 4318 del 12.11.2013 e s.mm.ii. ed in particolare, gli artt. 27 (*Ammissione ai corsi di laurea e di laurea magistrale e sospensione degli studi*), comma 12, 28 (*Calendario didattico*), 30 (*Accertamento degli apprendimenti*) e 32 (*Prova finale e conseguimento del titolo di studio*);

VISTI

i DD.RR. n. 773 del 10.03.2020 e n. 837 del 20.03.2020, di *proroga della sessione straordinaria di laurea a.a. 2018/1019*;

VISTA

la nota, acquisita al prot. gen. di questo Ateneo con il n. 16913, in data 05.03.2021, a firma, tra gli altri, del rappresentante degli

studenti in questo Consesso, sig. Roberto Vitacolonna, avente ad oggetto *“Richiesta di una seduta di laurea straordinaria per l’A.A 2019/2020 ovvero prolungamento dell’anno accademico 2019/2020 al 31 luglio 2021”*;

UDITA

l’illustrazione del Rettore;

CONDIVISA

l’opportunità - al fine di poter conciliare le richieste formulate dagli studenti con le disposizioni di legge e regolamentari in materia -, di un approfondimento istruttorio di tutte le questioni connesse e consequenziali al prolungamento al 15.06.2021 dell’anno accademico 2019/2020, in specie concernenti la possibilità o meno per gli studenti che si laureano entro giugno 2021, di iscriversi ai Corsi di laurea magistrale dell’anno accademico 2020/2021, ad anno accademico iniziato;

VISTA

la delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta del 09.03.2021,

**DELIBERA**

di rinviare alla prossima riunione ogni determinazione in merito, previo approfondimento istruttorio di tutte le questioni connesse e consequenziali al prolungamento al 15.06.2021 dell’anno accademico 2019/2020, in specie concernenti la possibilità o meno per gli studenti che si laureano entro giugno 2021, di iscriversi ai Corsi di laurea magistrale dell’anno accademico 2020/2021, ad anno accademico iniziato.

Tanto, al fine di poter conciliare le richieste formulate dagli studenti con le disposizioni di legge e regolamentari in materia.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**  
**PROPOSTA DI COSTITUZIONE DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA**  
**“CDC – CENTRO DI RICERCA DI DINAMICA COSTIERA”**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture Decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri:

“Con note assunte al prot. gen. n. 11729 dell’11.02.2021 e n. 15037 del 25.02.2021 sono pervenuti gli estratti dai verbali dei Consigli dei Dipartimenti di “Scienze della Terra e Geoambientali” e di “Biologia”, relativi, rispettivamente, alle sedute del 12.11.2020 e del 4.11.2020, con le quali è stata approvata la proposta di costituzione del Centro Interdipartimentale di Ricerca “CDC – Centro di Ricerca sulla Dinamica Costiera”.

Il costituendo Centro, rappresenta un riferimento nazionale ed internazionale nell’ambito degli studi relativi alla dinamica fisica costiera in relazione alle variazioni del livello del mare i cui scopi sono:

1. Studio generale del fenomeno nella sua evoluzione spaziale e temporale, la sua previsione e gli effetti sulle attività umane;
2. Sviluppo di modelli previsionali di sommersione;
3. Sviluppo di modelli previsionali di inondazione;
4. Caratterizzazione dei sedimenti;
5. Redazione di Linee Guida in tema di Pianificazione e Gestione Integrata della fascia o Zona Costiera (GIZC);
6. Redazione di Linee Guida in tema di Tsunami;
7. Promozione e realizzazione di corsi di alta formazione, master, scuole di specializzazione, *summer school*, percorsi formativi;
8. Redazione di piani di monitoraggio dei parametri fisici della fascia costiera;
9. Redazione di Piani Strategici a carattere regionale, nazionale ed internazionale;
10. Valutazione della Vulnerabilità e Pericolosità costiera;
11. Consulenza scientifica per conto di Riserve o Aree Marine Protette a livello regionale, nazionale e/o internazionale;
12. Promozione di iniziative di ricerca interdisciplinari;
13. Promozione della conoscenza del territorio e dei suoi aspetti con ricadute sul territorio in termini di sviluppo economico ed occupazionale;
14. Sviluppo di brevetti o prototipi;
15. Organizzazione di convegni, conferenze, *workshop*, seminari, manifestazioni e rappresentazioni, esposizioni documentarie e bibliografiche anche in ambito internazionale nei diversi settori previsti dal Centro.
16. Contribuire a rappresentare la comunità scientifica italiana nei progetti IGCP - *International Geoscience Programme*.

Si riporta di seguito, pertanto, il testo dello Statuto come deliberato dai Dipartimenti di “Scienze della Terra e Geoambientali”, e di “Biologia”:

**“CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA  
CDC - Centro di ricerca sulla Dinamica Costiera  
STATUTO**

**Articolo 1 – Finalità, Sede, Durata**

*È istituito presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro il Centro Interdipartimentale di Ricerca CDC – Centro di ricerca sulla Dinamica Costiera da ora in poi denominato Centro. Il Centro rappresenta un riferimento nazionale ed internazionale nell'ambito degli studi relativi alla dinamica fisica costiera in relazione alle variazioni del livello del mare.*

*Gli scopi sono:*

- 1 Studio generale del fenomeno nella sua evoluzione spaziale e temporale, la sua previsione e gli effetti sulle attività umane;*
- 2 Sviluppo di modelli previsionali di sommersione;*
- 3 Sviluppo di modelli previsionali di inondazione;*
- 4 Caratterizzazione dei sedimenti;*
- 5 Redazione di Linee Guida in tema di Pianificazione e Gestione Integrata della fascia o Zona Costiera (GIZC);*
- 6 Redazione di Linee Guida in tema di Tsunami;*
- 7 Promozione e realizzazione di corsi di alta formazione, master, scuole di specializzazione, summer school, percorsi formativi;*
- 8 Redazione di piani di monitoraggio dei parametri fisici della fascia costiera;*
- 9 Redazione di Piani Strategici a carattere regionale, nazionale ed internazionale;*
- 10 Valutazione della Vulnerabilità e Pericolosità costiera;*
- 11 Consulenza scientifica per conto di Riserve o Aree Marine Protette a livello regionale, nazionale e/o internazionale;*
- 12 Promozione di iniziative di ricerca interdisciplinari;*
- 13 Promozione della conoscenza del territorio e dei suoi aspetti con ricadute sul territorio in termini di sviluppo economico ed occupazionale;*
- 14 Sviluppo di brevetti o prototipi;*
- 15 Organizzazione di convegni, conferenze, workshop, seminari, manifestazioni e rappresentazioni, esposizioni documentarie e bibliografiche anche in ambito internazionale nei diversi settori previsti dal Centro.*
- 16 Contribuire a rappresentare la comunità scientifica italiana nei progetti IGCP - International Geoscience Programme.*

*Il Centro avrà sede amministrativa presso il Dipartimento di afferenza del Coordinatore.*

*Il Centro è costituito per le finalità e gli obiettivi connessi allo sviluppo di progetti di ricerca della durata triennale; al termine, il Consiglio del Centro presenta una relazione sulle attività svolte ed eventuale istanza motivata di rinnovo.*

**Articolo 2 – Composizione del Centro e modalità di adesione**

*Il Centro è promosso dal Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali e dal Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e, ai fini della costituzione, comprende non meno di 15 unità di personale strutturato, tra docenti e ricercatori, che abbiano espresso formale richiesta di adesione al Centro.*

*Al Centro possono aderire in seguito altri docenti, ricercatori dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che documentino lo svolgimento di attività di ricerca coerenti con le finalità del Centro. La domanda deve essere indirizzata al Consiglio Direttivo del Centro. L'adesione può essere proposta in qualsiasi momento dell'anno solare e ha efficacia dalla data del suo accoglimento da parte del Consiglio Direttivo.*



*Il Centro è aperto alla collaborazione di esperti e studiosi afferenti a enti italiani e stranieri nonché a Enti ed Organismi pubblici e privati esterni alla Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che intendano aderirvi, per condividere le finalità scientifiche e supportare la realizzazione delle attività proprie del Centro e che presentino istanza al Consiglio Direttivo che dovrà deliberare nel merito.*

*Può partecipare al Centro il personale tecnico-amministrativo in qualità di studiosi ma senza concorrere al raggiungimento di n. 15 studiosi necessari alla costituzione del Centro.*

*L'ampliamento del Centro, qualora trovi riscontro sul piano nazionale e/o internazionale potrà portare alla trasformazione della struttura in Centro Interuniversitario.*

### **Articolo 3 – Organi del Centro**

*Il Centro sarà composto dai seguenti organi:*

- Assemblea;*
- Consiglio Direttivo;*
- Coordinatore.*

*3.1 - L'assemblea è composta da tutti gli afferenti al Centro Interdipartimentale e dai rappresentanti di Enti ed Organismi pubblici e privati esterni alla Università degli Studi di Bari Aldo Moro ad esso afferenti nella figura di un rappresentante per ognuno di essi.*

*L'assemblea deve essere convocata in via ordinaria almeno una volta l'anno.*

*Essa individua i componenti del Consiglio Direttivo con modalità elettiva fra tutti i suoi componenti.*

*3.2 - Il Consiglio Direttivo è composto da docenti e ricercatori dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro aderenti al Centro che manifestino volontà di farne parte, in numero complessivamente non superiore a 7; esso delibera su tutte le materie di competenza del Centro stesso, incluse le proposte di spesa, relative a beni materiali e/o stipula di contratti /consulenze, di modifica dello Statuto e/o del Regolamento di funzionamento, nonché sulle istanze di adesione di privati e/o società al Centro.*

*Il Consiglio Direttivo deve essere convocato in via ordinaria non meno di una volta all'anno per discutere ed approvare il budget annuale, la relazione e i programmi scientifici per l'anno successivo.*

*Il Consiglio Direttivo redige e approva il documento annuale sulle attività del Centro, nonché la relazione triennale sulle attività svolte e sull'eventuale istanza di rinnovo.*

*Il Consiglio Direttivo si esprime sull'adesione al Centro di esperti e studiosi afferenti a enti di ricerca italiani e stranieri, nonché a Enti ed Organismi pubblici e privati esterni alla Università degli Studi di Bari Aldo Moro.*

*Il Consiglio Direttivo può essere integrato da un rappresentante indicato da ogni Ente/Organismo aderente, il quale partecipa alle riunioni con voto esclusivamente consultivo. L'integrazione è disposta dal Consiglio Direttivo previa domanda dell'Ente indirizzata al Coordinatore e ha efficacia dall'approvazione da parte dell'Assemblea.*

*3.3 - Il Coordinatore è eletto dai componenti il Consiglio Direttivo fra i professori di ruolo a tempo pieno aderenti al Centro ed è nominato con decreto del Magnifico Rettore; esso dura in carica tre anni accademici e può essere rieletto consecutivamente una sola volta.*

*Il Coordinatore svolge le seguenti funzioni:*

- rappresenta il Centro e promuove le attività istituzionali;*
- propone, conformemente alle norme previste dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Bari Aldo*

*Moro, l'acquisizione di beni e servizi necessari per il buon andamento delle attività del Centro;*

- *propone contratti, consulenze e convenzioni di ricerca approvate, in seguito, dal Consiglio Direttivo, secondo quanto previsto dal relativo Regolamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;*
- *garantisce il corretto utilizzo delle risorse strumentali atte a soddisfare progetti di ricerca, attività di formazione, manutenzione e test strumentali;*
- *convoca e presiede il Consiglio Direttivo ogni qualvolta lo ritenga opportuno, ovvero su richiesta di un terzo degli aderenti.*
- *vigila sul funzionamento della struttura e dei servizi, al fine di assicurare il buon andamento delle attività e l'individuazione delle responsabilità;*
- *adotta atti urgenti ed indifferibili di competenza del Consiglio Direttivo, con indicazione dei motivi di urgenza e di indifferibilità, riferendone al Consiglio medesimo per la ratifica nella riunione immediatamente successiva;*
- *esercita ogni altra attribuzione che gli sia demandata dallo Statuto, dai regolamenti di Ateneo e dalle leggi vigenti;*
- *assume le funzioni di dirigente e responsabile dell'attività da svolgersi ai fini della tutela della salute e della sicurezza del personale durante il lavoro in applicazione della vigente normativa in materia.*

#### **Articolo 4 – Articolazione del Centro**

*Il Centro può articolarsi in Ambiti di Ricerca, previa approvazione del Consiglio Direttivo, per motivati interessi scientifici e/o organizzativi, purché in stretta connessione con le finalità, con la disponibilità tecnica e le attrezzature del Centro.*

*La proposta della costituzione dell'Ambito di Ricerca viene avanzata al Consiglio Direttivo da un minimo di 3 afferenti al Centro.*

*Ogni Ambito di Ricerca è composto da un numero minimo di 3 componenti.*

*L'afferenza agli Ambiti di Ricerca è valutata annualmente dal Consiglio Direttivo sulla base delle indicazioni di ciascun componente. Ogni Ambito di Ricerca ha un Responsabile Scientifico di Ambito (RSA) che viene eletto secondo le modalità previste dal Regolamento di funzionamento del Centro, dura in carica fino a un massimo di tre anni accademici e, comunque, decade automaticamente alla chiusura del relativo Ambito.*

*Il Responsabile Scientifico di Ambito raccoglie le proposte degli aderenti e/o afferenti al relativo Ambito di Ricerca e predispone i preventivi annuali di spesa in relazione alle linee di intervento che si intende seguire: le proposte, che debbono necessariamente rispondere ai programmi di ricerca dello specifico Ambito di Ricerca, devono essere discusse e approvate all'interno del Consiglio Direttivo. Inoltre, ogni RSA annualmente deve relazionare al Consiglio Direttivo circa le attività svolte e relative spese sostenute per le finalità del proprio Ambito.*

*In nessun caso è riconosciuta agli Ambiti autonomia amministrativa e contabile.*

*Ogni Ambito di Ricerca può proporre, in analogia con quanto previsto nelle possibilità e per i fini del Centro, rapporti di collaborazione scientifica ed economica con privati, enti e società: tutte le proposte devono essere valutate e approvate dal Consiglio Direttivo.*

#### **Art. 5 - Collaborazione di Enti ed Organismi pubblici e privati esterni alla Università degli Studi di Bari Aldo Moro.**

*Il Centro può stipulare apposite convenzioni quadro di collaborazione con Enti ed Organismi pubblici e privati, italiani e internazionali, che trattino tematiche pertinenti con le finalità del Centro, per il raggiungimento degli scopi istituzionali dello stesso.*

*La richiesta di convenzione dovrà essere indirizzata, a cura degli Enti ed Organismi interessati, al Coordinatore del Centro e sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio Direttivo.*

#### **Articolo 6 – Patrimonio e Azione Finanziaria**

*Le risorse necessarie per il funzionamento del Centro, secondo quanto previsto dall'art. 33, comma 4 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, dovranno essere prioritariamente garantite dai Dipartimenti che ne hanno proposto la costituzione o vi abbiano successivamente aderito. Il patrimonio del Centro è costituito dai contributi finanziari, dalla strumentazione, dai materiali bibliografici e dagli arredi erogati e/o donati dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, da Enti pubblici di ricerca, da privati, da persone fisiche e giuridiche, occasionalmente, periodicamente o in forma di contributo.*

*Il Centro può acquisire i suddetti materiali specifici, conservare opere e materiali ad esso affidati.*

*Il Centro può avanzare formali richieste di contributi, agli Enti pubblici di ricerca (CNR, MUR, GNDT, GNV, INGV...), a privati, a persone fisiche e giuridiche, per la gestione ordinaria e per le attività straordinarie.*

*Il Centro può stipulare contratti e convenzioni con società e/o enti di ricerca a livello nazionale ed internazionale, sia pubblici che privati, interessati a:*

- *concorrere al finanziamento delle attività;*
- *provvedere, del tutto o in parte, all'acquisizione di attrezzature scientifiche, strumentali e tecniche;*
- *distaccare per brevi e limitati periodi temporali personale di loro appartenenza per l'adempimento di mansioni nel contesto organizzativo del Centro.*

*Il Centro può accettare o proporre contratti di ricerca, di collaborazione e di consulenza con enti pubblici, privati e società.*

*Per la realizzazione dei propri fini il Centro collabora con istituzioni similari, italiane o straniere.*

*I beni acquisiti come patrimonio del Centro sono di proprietà dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.*

#### **Articolo 7 -Funzionamento del Centro e gestione amministrativo-contabile**

*La gestione dei fondi di pertinenza del Centro, per la conduzione delle attività indicate all'Art. 1 è affidata al Dipartimento cui afferisce il Coordinatore, secondo le modalità stabilite dal Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.*

*È facoltà di ogni Dipartimento promotore/aderente richiedere, in ogni momento, un controllo degli atti amministrativo-contabili relativi alla gestione del Centro, prima della loro sottoposizione all'esame ed approvazione degli Organi del Centro.*

#### **Articolo 8 - Norma transitoria**

*Con la emanazione del Decreto Istitutivo del Centro Interdipartimentale, tutte le attività e le risorse in capo al Centro transiteranno nella disponibilità del Centro.””*

Il Rettore, nell'informare che, nella seduta in data 09.03.2021, il Senato Accademico di ha espresso parere favorevole alla costituzione del Centro Interdipartimentale di Ricerca

“CDC – Centro di Ricerca sulla Dinamica Costiera”, secondo la formulazione dello Statuto, riportata in narrativa, previa sostituzione dell’espressione “italiani e stranieri”, ovunque citata nel testo statutario *de quo*, con “nazionali e internazionali”, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

- RICHIAMATO** lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 ed in particolare, l’art. 33 - *Centri di ricerca*;
- VISTI** gli estratti dai verbali dei Consigli dei Dipartimenti di Biologia, di cui alla riunione del 04.11.2020 (acquisito al prot. gen. di questa Università con il n. 15037, in data 25.02.2021) e di Scienze della Terra e Geoambientali, di cui alla riunione del 12.11.2020 (acquisito al prot. gen. di questa Università con il n. 11729, in data 11.02.2021), relativi all’approvazione della proposta di costituzione del Centro Interdipartimentale di Ricerca “CDC – Centro di Ricerca sulla Dinamica Costiera”;
- VISTO** il testo dello Statuto del Centro *de quo*, integralmente riportato in narrativa;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture Decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri;

VISTA la delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta del 09.03.2021, con particolare riferimento alla sostituzione dell'espressione "*italiani e stranieri*", ovunque citata nel testo statutario di che trattasi, con "*nazionali e internazionali*",

DELIBERA

- di approvare la costituzione del Centro Interdipartimentale di Ricerca "*CDC – Centro di Ricerca sulla Dinamica Costiera*", secondo la formulazione dello Statuto, riportata in narrativa, previa sostituzione dell'espressione "*italiani e stranieri*", ovunque citata nel testo statutario *de quo*, con "*nazionali e internazionali*".

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA l'istanza, datata XXXXXXXXXXXXXXXX, con la quale XXXXXXXXXXXXXXXX ha chiesto il rimborso delle spese legali sostenute dalla stessa per la difesa nel procedimento XXXXXXXXXXXXXXXX conclusosi con sentenza n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, nonché la rifusione delle spese sopportate per il rilascio del parere di congruità sulla nota specifica del proprio difensore da parte dell'Ordine degli Avvocati di XXXXXX;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dall'Avvocatura di questo Ateneo;
- VISTA la suddetta sentenza n. XX
- PRESO ATTO del contenuto del parere di congruità prot. n. XXXXXXXXXXXXXXXX reso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di XXXXXXXXXXXXXXXX;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per il rimborso delle spese legali relative a procedimenti giudiziari, per responsabilità civile, penale e amministrativa, inerenti fatti connessi con l'espletamento del servizio e con l'assolvimento degli obblighi istituzionali*, emanato con D.R. n. 2085 del 23.02.2009 e successivamente modificato con D.R. n. 4285 del 21.12.2015;

- RILEVATO che l'art. 7 del precitato Regolamento, nell'attuale formulazione, non prevede l'allegazione - da parte dell'istante il rimborso - della parcella "*vistata dal competente Ordine Professionale*";
- VISTA la nota *email*, in data XXXXXXXXX, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie;
- UDITA l'illustrazione del Coordinatore dell'Avvocatura di Ateneo, avv. Marcella Loizzi,

DELIBERA

- di concedere XXXXXXXXXXXXXXXX il solo rimborso delle spese legali relative al giudizio di cui in premessa, nella misura stabilita dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di XXXXXXXX;
- di autorizzare la Direzione Risorse Finanziarie a corrispondere, in favore XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, previa esibizione di fattura concernente le prestazioni di assistenza e difesa nel giudizio in premessa, debitamente quietanzata, la somma di **€ 34,195,94**, comprensiva anche degli importi dovuti a titolo di spese generali, IVA e CAP.

La relativa spesa graverà sull'Art. 103010106 – Sub. Acc. n. 1085 per € 34.195,94 – Anno 2021, giusta nota *email* della Direzione Risorse Finanziarie di cui in premessa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



**AVVOCATURA**

XXXXXXXXXXXXXXXXX C/ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI -  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX – SENTENZA N. XXXXXXXXXX - ESECUZIONE

Il Rettore propone di rinviare l'esame dell'argomento in oggetto alla prossima riunione.

Il Consiglio, unanime, approva.

Il Rettore propone la trattazione del seguente argomento, inserito tra le varie ed eventuali, che riveste carattere d'urgenza:

**““RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**

**CODICE ETICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO:**  
**INTERPRETAZIONE COSTITUZIONALMENTE ORIENTATA ALLA SENTENZA CORTE**  
**COST. N. 78 DEL 09.04.2019””**

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE****CODICE ETICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO:  
INTERPRETAZIONE COSTITUZIONALMENTE ORIENTATA ALLA SENTENZA CORTE  
COST. N. 78 DEL 09.04.2019**

Il Rettore introduce l'argomento ricordando che questo Ateneo, sulla scorta dell'autorevole pronuncia del Consiglio di Stato, sentenza n. 01270/2013Reg.Prov.Coll. del 04.03.2013, fatta propria dal CODAU del 19.11.2013, aveva statuito di ricomprendere tra le cause di esclusione dai procedimenti di chiamata dei professori universitari, così come dal conferimento di assegni e dalla stipulazione di contratti, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b) e c) della Legge n. 240/2010, anche il rapporto di coniugio, sebbene non espressamente contemplato, in forza di un'interpretazione estensiva delle figure dei "parenti" ed "affini", cui il "coniuge" veniva assimilato. (v. delibera p. 1 odg SA 31.10.2014).

Con le medesime finalità che la succitata Sentenza del Consiglio di Stato voleva raggiungere, attraverso una interpretazione estensiva dell'art. 18 della Legge n. 240/2010, cioè quella di evitare il *familismo universitario*, anche il termine "professore", *ivi* riportato, veniva interpretato, nei corrispondenti Regolamenti di Ateneo, estendendo l'incompatibilità anche alla figura del "ricercatore".

Egual indirizzo interpretativo veniva, infine, recepito nel *Codice Etico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 3339 del 15.10.2015 ed in particolare, nell'art. 10 (*Situazioni di incompatibilità*), comma 1, a norma del quale "*Non partecipano ai procedimenti per la chiamata di docenti e ricercatori, coloro che, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso o siano legati da vincolo di coniugio o da stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo con docenti in servizio nel Dipartimento o nella Struttura che ha indetto il procedimento di chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di Ateneo*".

Egli, quindi, ricorda che, con sentenza n. 78 del 09.04.2019, la Corte Costituzionale ha dichiarato non fondate le questioni di legittimità costituzionale del succitato art. 18, comma 1, lett. b), della L. 240/2010 - sollevate, in riferimento agli artt. 3 e 97 Cost., per l'irragionevolezza insita nella mancata previsione del coniugio tra le situazioni che precludono la partecipazione alle procedure selettive, a fronte della espressa esclusione dei soggetti legati dal rapporto di affinità, il quale presuppone il rapporto di coniugio e anche

per contrasto con il principio di buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa – precisando che la mancata inclusione del coniugio nell'elenco delle incompatibilità relativo agli aspiranti alla chiamata universitaria “*non può ritenersi irragionevole*”, essendo, invece, del tutto giustificato in base ai principi.

Questa Università, pertanto, con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, di cui alle rispettive riunioni del 29.04.2019, anche in adeguamento alla discendente nota MIUR, prot. n. 990 del 18.04.2019, concernente *Procedure ex articoli 18, 22 e 24 della Legge n. 240/2010 – Cause di incompatibilità*, che invitava gli Atenei a verificare le disposizioni previste nei rispettivi Regolamenti e a renderle coerenti con la richiamata pronuncia costituzionale, ha proceduto alla modifica di taluni Regolamenti di Ateneo, attraverso la cassazione del riferimento al vincolo di coniugio nell'ambito delle procedure di chiamata, così come di quelle per il conferimento di incarichi di insegnamento.

Ritenuto, allo stesso tempo, che, secondo la medesima statuizione della Consulta, l'art. 18, comma 1, ultimo periodo della Legge n. 240/2010 non consente limitazioni alla libertà di partecipazione alle procedure di chiamata per via di interpretazione estensiva e ribadito che, l'art. 18, comma 1, lett. b) della Legge n. 240/2010 circoscrive l'incandidabilità alle procedure di chiamata ai rapporti di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento (e non anche con un ricercatore), oltre che con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, con delibere del Senato Accademico del 22.05.2019 e del Consiglio di Amministrazione del 23.05.2019, sono state approvate le modifiche ai Regolamenti di Ateneo interessati, eliminando, tra le cause di incandidabilità alle procedure di chiamata, il riferimento al rapporto di parentela o di affinità con un ricercatore del Dipartimento.

Tanto premesso, il Rettore rappresenta l'opportunità di armonizzare anche il surriportato dettato dell'art. 10 del *Codice Etico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* secondo una interpretazione costituzionalmente orientata ai principi sanciti dalla Corte Costituzionale, con la sentenza n. 78 del 09.04.2019.

Egli, nell'informare circa l'analoga delibera adottata dal Senato Accademico, nella seduta del 09.03.2021, invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consesso, unanimemente, condivide l'opportunità testè rappresentata dal Rettore, ritenendo, altresì, di poter conferire mandato allo stesso di procedere in conformità, al fine di assicurare una tempestiva applicazione della norma *de qua*, come sopra interpretata.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA

la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 18, comma 1, lett. b), ultimo periodo: *"In ogni caso, ai procedimenti per la chiamata, ..., non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo".*

VISTA

la sentenza della Corte Costituzionale n. 78 del 09.04.2019, con la quale vengono dichiarate non fondate le questioni di legittimità costituzionale del succitato art. 18, comma 1, lett. b), della L. 240/2010, sollevate, in riferimento agli artt. 3 e 97 Cost., per l'irragionevolezza insita nella mancata previsione del coniugio tra le situazioni che precludono la partecipazione alle procedure selettive, a fronte della espressa esclusione dei soggetti legati dal rapporto di affinità, il quale presuppone il rapporto di coniugio e anche per contrasto con il principio di buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa. Per cui, la mancata inclusione del coniugio nell'elenco delle incompatibilità relativo agli aspiranti alla chiamata universitaria *"non può ritenersi irragionevole"*, essendo, invece, del tutto giustificato in base ai principi;

- VISTA la nota MIUR, prot. n. 990 del 18.04.2019, concernente *Procedure ex articoli 18, 22 e 24 della Legge n. 240/2010 – Cause di incompatibilità*;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 ed in particolare, l'art. 6 (*Codice dei comportamenti*);
- RICHIAMATO il *Codice Etico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 3339 del 15.10.2015 ed in particolare, l'art. 10 (*Situazioni di incompatibilità*), comma 1, a norma del quale “*Non partecipano ai procedimenti per la chiamata di docenti e ricercatori, coloro che, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso o siano legati da vincolo di coniugio o da stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo con docenti in servizio nel Dipartimento o nella Struttura che ha indetto il procedimento di chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di Ateneo*”;
- RICHIAMATE la delibera del Senato Accademico e la propria delibera, rese nelle rispettive riunioni del 29.04.2019, in ordine alla modifica di taluni Regolamenti di Ateneo, attraverso la cassazione del riferimento al vincolo di coniugio nell'ambito delle procedure di chiamata, così come di quelle per il conferimento di incarichi di insegnamento, in adeguamento al pronunciamento della Corte Costituzionale;
- RICHIAMATE la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019 e la propria delibera del 23.05.2019, con le quali, ritenuto che, secondo la suddetta statuizione della Consulta, l'art. 18, comma 1, ultimo periodo della Legge n. 240/2010 non consente limitazioni alla libertà di partecipazione alle procedure di chiamata per via di interpretazione estensiva e ribadito che l'art. 18, comma 1, lett. b) della Legge n. 240/2010 circoscrive l'incandidabilità alle procedure di chiamata ai rapporti di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento (e non anche con un ricercatore), oltre che con il Rettore, il Direttore

Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, vengono approvate le modifiche a taluni Regolamenti di Ateneo eliminando, tra le cause di incandidabilità alle procedure di chiamata, il riferimento al rapporto di parentela o di affinità con un ricercatore del Dipartimento;

CONDIVISA pertanto, l'opportunità di armonizzare anche il dettato dell'art. 10 del *Codice Etico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* secondo una interpretazione costituzionalmente orientata ai principi sanciti dalla Corte Costituzionale, con la sentenza n. 78 del 09.04.2019;

VISTA la delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta del 09.03.2021;

ATTESA l'urgenza di procedere, al fine di assicurare una tempestiva applicazione della norma *de qua*, come sopra interpretata,

DELIBERA

di armonizzare il dettato dell'art. 10 del *Codice Etico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* secondo una interpretazione costituzionalmente orientata ai principi sanciti dalla Corte Costituzionale, con la sentenza n. 78 del 09.04.2019, di cui in premessa, dando mandato al Rettore di procedere tempestivamente in conformità.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Presidente, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 16,35.

IL SEGRETARIO  
(Avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE  
(Prof. Stefano BRONZINI)